IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 91 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 2 Aprile 1905

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero.

Dall'Estremo Oriente non sono stati segnalati avvenimenti che modifichino la situazione dei due belligeranti.

I russi hanno continuato il movimento di ritirata al Nord verso Harbin ed i giapponesi accennano ad attaccare Kirin e ad operare contemporaneamente contro Vladivostock.

Inerte le notizie circa la flotta giapponese. Senza che la flotta giapponese intenda, dallo stretto di Malacca, muovere contro le squadre russe delle quali una ha lasciato Gibuti e l'altra naviga nelle acque delle Indie.

Anche in questa settimana si sono rinnovate le voci di negoziati di pace e le relative smentite di fonte russa.

Sembra intanto accertato che il Presidente degli S. U. d'America, sig. Roosevelt, ha avuto a Washington uno scambio di vedute coi rappresentanti del Giappone e della Francia per saggiare la possibilità di iniziare trattative di pace in il risultato dell'iniziativa sarebbe stato negativo. Certo è che i circoli competenti russi si mantengono favorevoli alla continuazione della guerra e ribadiscono nella vittoria finale della Russia.

All'interno peraltro qua e cola l'agitazione dei contadini e gli scioperi dei lavoratori, sebbene con minore intensità, si sviluppano di qualche entità si sono verificati a Yalta in Crimea, ma oggi, anche quei disordini furono vinti.

Nella Polonia, dove l'agitazione aveva assunto un carattere abbastanza inquietante, saranno, per ordine dello Czar, introdotte riforme amministrative, che ne miglioreno le condizioni.

Lo Czar, con un nuovo rescritto, che integra le precedenti disposizioni, ha affidato al Ministro dell'interno l'incarico di preparare la riunione dei rappresentanti della nazione, che dovranno formulare le proposte dirette ad assicurare la partecipazione del popolo alla compilazione delle leggi.

L'importantissima riforma, che avvia la Russia al regime costituzionale, sara accolta con soddisfazione nell'Impero ed avrà un'eco di simpatia in tutto il mondo civile.

Il pres. del Consiglio austriaco barr. Gautsch ha iniziato trattative per fare cessare l'ostruzionismo nella Dieta di Boemia come già ha fatto cessare quello nel Reichsrat.

I czechi hanno dichiarato che come hanno cessato dall'ostruzionismo nel Reichsrat così cesseranno dalle concessioni materiali; essi pretendono però che i tedeschi cessino dall'ostruzionismo in Boemia senz'altro. I tedeschi invece chiedono garanzie sull'andamento dei lavori parlamentari.

Nella crisi ungherese si era un momento di speranza per una soluzione.

Dopo il rimovente rifiuto di scelti di formare un Gabinetto d'affari, l'Imperatore accolse con il consiglio dell'ambasciatore Szoegeny, autico e devoto consigliere della Corona, aveva dato il consenso a un compromesso che doveva innontare l'impegno dell'Opposizione di rinviare a tempi migliori ogni programma militare e quello della Corona di non insistere durante questa specie di tregua per un aumento dei crediti militari.

Kossuth è favorevole a questo compromesso, ma la maggioranza dell'Opposizione coalizzata sembra declinare le condizioni del compromesso desiderando che il conte Andrassy non pare disposto a accettare nuovamente l'incarico di formare il Gabinetto.

Continuando la sua crociera nel Mediterraneo l'Imperatore Guglielmo sbarcò a Lisbona, ove fu ospite dei Sovrani ed ebbe le più vive e simpatiche accoglienze dalla popolazione.

Dopo tre giorni l'Imperatore proseguì la rotta verso le coste del Marocco per visitare Tangeri. Anche questa visita, brevissima, che ha suscitato solennche nella stampa francese indegna e provocate proteste dichiarazioni, al *Reichstag*, del Cancelliere von Bulow e al Senato francese del signor Delcasse a proposito della politica economica e commerciale nel Marocco, si è compiuta con generale soddisfazione nel modo più festoso e lusinghiero.

Da Gibilterra l'Imperatore proseguirà per Napoli dove si incontrerà con il nostro Re e raggiungerà poi a Taormina l'Imperatrice ed i figli.

Il Pres. del Consiglio conte Bülow ha presentato al Landtag prussiano la nuova legge mineraria, conseguenza ultima del recente sciopero dei minatori della Ruhr. Il progetto, difeso dal conte Bülow con un magistrale discorso, ha trovato viva opposizione da parte dei nazionali-liberali, che nella camera rappresentano gli interessi delle industrie, e di parte dei clericali, che lo dichiarano insufficiente per gli operai. E perdi da notare che questo contegno del centro cattolico è una nuova stridente affermazione degli antagonismi di interessi operai. Il progetto è stato trasmesso ad una Commissione di 28 membri.

In Reichstag si terminano le tre letture del bilancio, occupandosi nella terza lettura.

Nei Balcani, come ebbe a dichiarare alla Camera dei Lordi il marchese di Lansdowne, la situazione è bensì migliorata da un anno a questa parte, ma non può considerarsi soddisfacente. Si nota un certo risveglio dell'elemento rivoluzionario bulgaro, ed è segnalato il passaggio di numerose bande bulgare, dirette all'interno della Macedonia.

Date le disposizioni militari prese dalla Turchia, che ha radunate numerose truppe nel vilayet macedone, è da ritenere che qualunque tentativo insurrezionale abortirà e che l'opera riformatrice iniziata potrà svolgersi senza nuovi ostacoli.

Il rifiuto opposto, nello scorso anno, dalle Potenze protettrici ai voti dei cretesi per l'annessione dell'isola alla Grecia, ha creato un malcontento che, dopo avere serpeggiato per parecchi mesi, si è tradotto in aperta insurrezione, sebbene parziale.

Il clero, infatti, d'insorti si è riunito a Theriasso e, costituitosi in assemblea costituente, ha proclamato l'unione di Candia alla madre patria, comunicando tale deliberazione al Corpo consolare.

Il Principe Giorgio, che nel suo ultimo viaggio all'estero ha avuto campo di constatare la contrarietà concorde delle Potenze all'annessione, ha emanato un proclama per scongiurare gl'insorti a deporre le armi.

E da augurarsi che le sue saggie esortazioni siano accolte e che sia risparmiato l'intervento delle truppe internazionali che presidiano l'isola e che le ultime notizie dicono pronte ad essere inviate contro gl'insorti.

Il discorso del Trono, col quale fu inaugurata la nuova Camera greca, luce — caso più unico che raro — della politica estera e la lacuna trae con se anche la constatazione consuetudinaria delle ottime relazioni che la Grecia mantiene coi altri Stati.

Il discorso si limita a constatare essersi l'opinione pubblica dimostrata, nelle recenti elezioni, favorevole al Governo, che saprà compiere il suo programma, e procedere principalmente alla riorganizzazione dell'amministrazione interna dello Stato.

Alla Camera francese, le sedute sono quasi esclusivamente occupate dalla discussione del progetto per la separazione della Chiesa dallo Stato.

Naturalmente i nazionalisti ed i clericali combattono il progetto, del quale scaricano il Vaticano, attribuendone tutta la responsabilità a Combes, che con la sua maniera rese necessaria la separazione, che condurra, a loro avviso, la Francia al disordine civile e morale.

Di questo medesimo senso i cinque cardinali francesi hanno mandato una lettera al sig. Loubet, nella quale riconoscono che il Concordato potrebbe essere emendato e che la S. Sede non rifiuterebbe di aprire negoziati al riguardo.

Anche il Duca d'Orleans, con un manifesto diretto alla nazione, ha censurato la politica ecclesiastica del regime politico attuale che giudica fatale alla Francia.

Negli intervalli di questa animata e calorosa discussione, la Camera ha approvato anche il progetto tendente a modificare il regime delle bevande e, malgrado il parere contrario del signor Rouvier, ha accordato alcune facilitazioni ai piccoli distillatori.

Alla Camera dei Lordi è stato approvato in seconda lettura il progetto di riorganizzazione dell'esercito.

Notevoli le dichiarazioni del Governo relative alla questione Marconi, per la quale l'Inghilterra intende cooperare con le altre Potenze alla attuazione delle riforme, astenendosi dal sollevare ostacoli con inopportune controproteste.

In Danimarca il Parlamento ha approvato il nuovo progetto relativo alle pene coronarii.

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

Nella Manciuria.

Pietroburgo. 1. — Il corr. della *Gazzetta della Borsa* da Gueheiting riceve da Yeze-che-cai che le forze giapponesi marciano in direzione est, e si trovano già all'altezza di Kirin.

Si suppone che il loro piano sia quello di aggirare i russi al di sopra di Tei-tsi-kar, evitando Karbin.

Il corr. del *Russ* da Gu-cheiting telegrafa che le ultime ricognizioni russe hanno scoperto una particolare attività dei giapponesi nelle vicinanze della frontiera mongolica.

Fu rapporto riceuto ieri informa che un indigeno proveniente da Hai-lung, a 87 miglia a sud-ovest di Kirin, riferisce la notizia che i russi ed i coreani, agli ordini del colonnello Madlof, si ritirano dai dintorni di Hai-lung verso il nord e che i giapponesi si concentrano ora su Kirin.

Voci di pace.

(S) **Parigi.** 1. — La *Liberté* ha da Londra: Telegrammi da Washington dicono che il Presidente della Confederazione, Roosevelt, fece praticare da una iniziativa presso il ministro di Francia al Giappone per conoscere le condizioni del due belligeranti e preparare il terreno per un rivvicinamento.

(S) **Washington.** 1. — Si smentisce che il Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, sia stato scelto a mediatore fra la Russia e il Giappone.

Al Consiglio di Gabinetto tenuto ieri da Roosevelt non si parlò nè della questione venezuelana, nè di mediazione fra le Potenze belligeranti.

Dalla Russia.

Londra. 1 — Da Pietroburgo, 31 marzo: La commissione per la guerra, presieduta dal Granduca Nicolò, ha preso decisioni di un rapporto del generale Linievitch, il quale dice che una parte dei prigionieri fatti a Mukden dai giapponesi sono non combattenti, che l'astensione della disfatta subita dai russi è stata esagerata; che le perdite russe sono state considerevoli, ma che l'effettivo dell'armamento che Linievitch ha sotto i suoi ordini costituisce una potente forza di combattimento.

In seguito a tale rapporto la Commissione ha formulato alcune conclusioni, delle quali però non si conosce il testo.

Helsingfors. 1 — Ieri è stato letto al Senato un manifesto che ordina la sospensione del reclutamento del soldati in Finlandia, ed annunzia che dieci milioni di marchi prelevati dal bilancio della Finlandia saranno versati annualmente al Governo russo per le spese di guerra.

Pietroburgo. 1. — Si annunzia che è stata decisa la mobilizzazione della seconda divisione della fanteria della Guardia.

Il *Rassegale Sborotitse* esprime probabile che questa divisione andrà in campagna con una brigata di artiglieria della Guardia.

(S) **Pietroburgo.** 1. — L'Agenzia telegrafica di Pietroburgo annunzia che il nuovo presidente interno è stato nuovamente con grande successo dalle Banche.

(S) **Mosca.** 1. I banchieri rifiugono che il prestito interno sarà coperto parecchie volte.

(S) **Pietroburgo.** 1. Il barone Rosen, che era ministro di Russia a Tokio all'epoca della dichiarazione di guerra, consulta alla stampa una nota in cui dice che i suoi telegrammi ed i suoi rapporti alla vigilia della guerra furono sottoposti al ministro interessato ed ottennero l'autorizzazione dello Czar.

(S) **Pietroburgo.** 1. Oltre dieci treni carichi di provvigioni partono quotidianamente per Vladivostock.

Prestito giapponese.

(S) **New-York.** 1. — Si calcola che i finanzieri americani abbiano sottoscritto un mezzo miliardo per il nuovo prestito giapponese.

Notizie varie.

(S) **Perim.** 1. ore 9 ant. Una nave da guerra inglese qui giunta e diretta nell'Estremo Oriente, dice di avere incontrato giovedì una flotta russa, composta di cinque navi da battaglia accompagnate da quattro trasporti, da un incrociatore e da una nave-ospedale.

(S) **Perim.** 1. La nave-ospedale russa *Kolombine* ha imbarcato 130 tonnellate di carbone e 65 tonnellate d'acqua.

La nave carboniera russa *Kyjtrac* ha passato questo Stretto alle 2 1/2 pom. Due navi da guerra russe ed un piroscafo-noleggio sono passati per questo Stretto al crepuscolo.

Tutte queste navi hanno proseguito per Gibuti.

Situazione in Russia.

Pietroburgo. 1. — In richiesta del Pres. del Com. del Min. S. Witte, il Metropolita Antonio presentò un progetto di riforma quale sarebbe stato desiderato dai rappresentanti del clero, nel quale era esposta la necessità di un ritorno alla forma d'amministrazione della Chiesa che vigeva nel XVI e nel XVII secolo.

Ma il Procuratore del Santo Sinodo, Pobedonoszew, si mostrò ostile al progetto e progò le stesse, si mostrò ostile al progetto e progò le Czar di proibire qualunque discussione intorno ad una eventuale riforma della Chiesa, da parte del Consiglio dei Ministri, poichè la questione era esclusivamente di competenza del Santo Sinodo.

Il progetto del Metropolita Antonio fu allora rinviato al Santo Sinodo. Pobedonoszew dichiarò che tutte le riforme erano inutili; ma il Sinodo non divise questa opinione e riconobbe essere indispensabile di ritornare alla forma d'amministrazione indicata dal Metropolita Antonio.

(S) **Pietroburgo.** 1. L'Agenzia telegrafica di Pietroburgo comunica:

Nella riunione del Consiglio dei ministri che ebbe luogo ieri venne discussa la situazione delle scuole superiori. Alcuni membri insistettero sulla necessità di riaprire immediatamente le Università. Il Consiglio però ha deciso di restare misure repressive e di aggiornare la rispettura delle scuole superiori al prossimo autunno.

Se dopo l'inizio dei corsi avvenissero si manifestassero nuovamente disordini si sarebbe proposto in tal caso di escludere tutti gli studenti dalle lezioni, di congedare i professori e di formulare un nuovo regolamento per gli studenti che volessero proseguire gli studi.

Fu pure stabilito che le lezioni perdute nel semestre scorso verranno risarcitate suddividendole nei quattro semestri prossimi.

(S) **Mesched.** 1. Sono scoppiati disordini diretti contro gli armeni, ma le misure prese dalle autorità hanno calmato la folla. Ora tutto è tranquillo.

Si smentiscono le notizie che affermano che il movimento era diretto contro i russi.

(S) **Varsavia.** 1. Telefonano da Lodz che il commissario di polizia del secondo distretto è stato ferito ieri da una bomba lanciata nella strada per cui egli passava.

Politica e diplomazia

Costantinopoli. 1. — Il Sultano, ieri, dopo il Selamlik, ha ricevuto in udienza la Missione abissina, che gli ha presentato una lettera autografa del Negus Menelik.

Johannesburg. 1. — In occasione della partenza di Lord Milner, che lascia il suo posto di Alto Commissario britannico nell'Africa Meridionale, vi fu un banchetto in suo onore. Egli pronunciò un discorso, nel quale dichiarò che l'avvenire dei Transvaal sarebbe migliore di quanto si sperasse e che i profitti dell'industria mineraria raggiungeranno certo quest'anno una cifra superiore a quelle degli anni precedenti.

(S) **Genova.** 1. Lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, con a bordo la Regina Alessandra d'Inghilterra, è qui atteso domani verso le 4 pom.

(S) **Tokio.** 1. Il principe e la principessa Arisugawa sono partiti per la Germania, per assistere al matrimonio del Kronprinz. I giornali esprimono la speranza che questa visita aumenterà i sentimenti di reciproca fiducia esistenti fra il Giappone e la Germania.

(S) **Pietroburgo.** 1. Il *Ruskoje Slovo* propone che una delegazione dello *Zemskii Sabor* si rechi a visitare a Londra i membri della Camera dei Comuni.

(S) **Parigi** 1. Il Re Leopoldo del Belgi giunge oggi a Parigi, ripartendo per la Costa Azzurra, donde si recherà poi in Italia.

Parlamenti esteri

Germania.

Berlino. 1. — Il Consiglio federale ha approvato il progetto, già votato dal Reichstag, relativo agli effettivi dell'esercito attivo in tempo di pace ed alla modificazione della durata del servizio militare.

Il Consiglio ha approvato inoltre il bilancio pel 1905, anch'esso già votato dal Reichstag, senza introdurvi modificazioni.

Francia.

(S) **Parigi.** 1. Al Senato, discutendosi il bilancio degli esteri, il Ministro Delcassé risponde ad un'interrogazione di Danna, che in Francia vuole impedire l'internazionalizzazione della ferrovia Gibuti-Harrar.

La crisi in Ungheria.

(S) **Budapest.** 1. Il Comitato direttivo dell'Opposizione coalizzata ha discusso le proposte che, secondo quanto riferiscono i giornali, formerebbero la base per la soluzione della crisi ministeriale, ma non ha preso alcuna decisione poichè nessuno ha presentato una proposta qualsiasi.

Il Comitato ha espresso il parere che i personaggi riceruti negli ultimi giorni dal Re non possono considerarsi come mandatari dell'Opposizione coalizzata.

Il Comitato ha deciso d'invitare il Presidente della Camera dei deputati a convocare la Camera pel 4 corr.

(S) **Budapest.** 1. L'odierna seduta del Comitato direttivo dell'Opposizione coalizzata, che era attesa con impazienza, non ha apportato alcun mutamento alla situazione. Il Comitato ha deciso che la Camera voti un indirizzo al Re, nel caso in cui non sia nominato un Ministero prima della seduta del 4 corr.

Si ritiene fermamente che pel 4 aprile il conte Tisza verrà rilevato dalle sue funzioni e la gerenza provvisoria del Ministero verra affidata al ministro delle finanze, Lukacs, nel caso in cui il conte Andrassy non si decidesse a formare il gabinetto.

La crociera dell'Imp. Guglielmo

(S) **Tangeri.** 1. — L'Imperatore Guglielmo insieme alle alte decorazioni il rappresentante del Sultano, Mulay-el-Malek, ed i tre suoi segretari.

Tangeri. 1. — Il primo dragomanno della Legazione tedesca che ha accompagnato l'Imperatore Guglielmo a Gibilterra, è ritornato oggi. Egli dichiara che l'Imperatore è fortissimo del breve soggiorno a Tangeri.

È giunto il ministro di Germania a Lisbona Conte de Tattenbach. Corre voce che egli sia stato nominato Ministro al Marocco.

Berlino. 1. — Il *Volk Zeitung* ha da Tangeri: Dopo sbarcato, l'Imperatore Guglielmo pronunciò alcune parole di saluto alla Colonia tedesca che si trovava allo sbarcadero facendo rilevare che la sua visita a Tangeri deve servire alla causa dell'uguaglianza dei diritti di tutte le nazioni. Il suo discorso fu accolto col più grande entusiasmo.

I tedeschi, gli spagnuoli e gli inglesi di Tangeri salutavano l'Imperatore con la maggiore soddisfazione e gli facevano dimostrazioni di simpatia.

Molte iscrizioni augravano il benvenuto all'Imperatore; altre dicevano: *Viva la nostra patria e l'indipendenza del Marocco!*

Alla colonia tedesca l'Imperatore ebbe un colloquio abbastanza lungo con Abdel Malek, ha preso da lui la lettera del Sultano del Marocco ed ha risposto ad un lungo discorso dello Scerif.

Poco alla Legazione l'Imperatore salutò cordialmente El Menebhi e Mac Lean.

L'Imperatore conferì ad Abdel Molek l'ordine della Corona di Prussia di 1a classe.

Il Sultano, la città di Tangeri e le colonie tedesche di Tangeri e di Fes offersero doni all'Imperatore.

L'« Hamburg » ed il « Friedrich Karl » sono partiti per Gibilterra, salutati dalle salve dei forti e delle navi da guerra francesi.

(S) **Gibilterra.** 1. — L'Imperatore Guglielmo giunse ieri sera alle ore 6. Tra le navi tedesche e le batterie del porto furono scambiate le salve d'uso.

(S) **Gibilterra.** 1. Nel banchetto offerto ieri sera in onore dell'Imperatore di Germania, il Governatore ha bevuto alla salute del Re Edoardo e dell'Imperatore Guglielmo.

L'Imperatore si è trattenuto alla residenza del Governatore fino ad un'ora del mattino.

Stamane alle 11 egli ha visitato il nuovo ospedale militare ed ha poi fatto un giro in vettura per la città, recandosi fino alla spiaggia nord della baia dell'est.

Alle 6 pom. l'Imperatore partirà per Port Mahon, nelle Baleari.

(S) **Gibilterra.** 1. Il vapore *Hamburg*, che ha a bordo l'Imperatore Guglielmo, scortato dall'incrociatore tedesco *Friedrich Karl*, è partito per Port Mahon diretto a Napoli.

Port Mahon. 1 — E' giunto da Palma il *Numancia*, con a bordo il capitano generale delle Baleari, che rappresenterà il Re di Spagna al ricevimento dell'Imperatore Guglielmo.

I giornali invitano la popolazione a dimostrare con una festosa accoglienza al Monarca tedesco, l'armonia che regna fra la Germania e la Spagna.

Una rettifica. — Nel giornale di ieri fu stampato: « Siccome *non* abbiamo definito i nostri interessi nel Mediterraneo » : bisogna invece leggere: siccome *noi* abbiamo definito i nostri interessi nel Mediterraneo, la deficienza e' impone la più rigorosa riserva nella polemica franco-tedesca ecc.

(Vedi per gli ultimi dispacci nelle Informazioni estere).

La questione di Candia.

La Canea. 31 — Il distaccamento internazionale e la gendarmeria marciano su Therisso.

Essi bivaccheranno nel pomeriggio ad Alkinef, di fronte agli insorti.

Parecchie controtorpediniere sono giunte a Suda.

Gli insorti reclamano energicamente l'aggiornamento delle elezioni, che erano stabilite per domenica.

E probabile che domani il conflitto sia risolto.

(S) **La Canea.** 1 — Le truppe internazionali non hanno oltrepassato i limiti della regione loro assegnata. Il colonnello comandante il contingente francese ha informato ufficialmente i capi degli insorti che era autorizzato a negoziare con loro per giungere ad una soluzione pacifica della crisi attuale e che pertanto si incontrerebbe prossimamente ad Alichianoe coi capi Benakis. Frattanto o ora rappresentanti che essi sceglieranno, allo scopo di facilitare un intervista in luogo ed epoca da fissarsi ulteriormente.

Vienna. 1, ore 17.40. — Secondo la *Politische Corr.* il Governo turco non fece finora alcun passo concernente il movimento cretese; prima di prendere una decisione la Porta sembra aspettare l'atteggiamento delle quattro Potenze protettrici negli avvenimenti.

I circoli diplomatici di Vienna non attribuiscono grande importanza a queste movimento.

In ogni caso sono convinti che il movimento non avrà alcun effetto, in quanto concerne l'unione alla Grecia.

Secondo le notizie giunte da Atene il vero scopo del movimento non sarebbe l'unione, un piuttosto una protesta contro il regime assolutista del Principe Giorgio.

La stampa greca si astiene di incoraggiare il movimento in favore della Grecia e domanda una revisione della Costituzione cretese.

Proventi dell'Erario.

Nella terza decade di marzo per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate L. 7,600,000 contro L. 7,100.000 con una differenza in più di L. 500,000 : e durante l'esercizio L. 109,200,000 contro L. 180,300,000, differenza in meno Lire 11,100,000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonnellate 27,792 contro tonn. 10,455, differenza in più tonn. 11,337, e durante l'esercizio tonnellate 545,680, contro tonn. 622,640, differenza in meno tonn. 76,960.

Il granturco introdotto è stato di tonn. 3703, contro tonn. 8118, differenza in meno tonn. 4325; e durante l'esercizio tonn. 108,104, contro tonn. 278,519, differenza in meno tonn. 167,415.

Le importazioni nella decade stessa è stato di quint. 9, contro quint. 109, differenza in meno quintali 100 : e durante l'esercizio quint. 1685, contro quint. 33,189, differenza in meno quint. 31,504.

Bonificamento dell'Agro Romano.

La Commissione centrale di vigilanza per il bonificamento dell'Agro Romano, continuò nell'adunanza antimeridiana tenuta ieri, l'esame delle schiarite del progetto relativo al bonificamento agrario per la esecuzione della legge del 1904. La Commissione fu presieduta dal Direttore generale dell'agricoltura, comm. Sèmmoli, ed erano presenti il march. Del Gallo di Roccagiovine, on. Celli, sen. Tommasini, ing. Rossi, prof. Fracchia, comm. Bella, Mortara, Desideri, Vanni.

Dietro ampia e profonda discussione il titolo sui mutui di favore da concedersi ai proprietari per la esecuzione dei lavori di bonificazione, e sui lavori d'ufficio da eseguirsi quando i proprietari che hanno ottenuto il mutuo, non li eseguissero o non li compissero.

La Commissione nella seduta pom. intrapreso l'esame del titolo del regolamento relativo alle espropriazioni e l'altro sulla devoluzione dei terreni non bonificati e rivendita dei terreni espropriati: venne poi esaminato il titolo seguente riguardante l'amministrazione temporanea dei terreni invendati e retrocessi e quello riguardante le anticipazioni della Cassa depositi e prestiti, per il pagamento dei fondi espropriati e acquisiti allo Stato.

In ultima la Commissione esaminò il regolamento sui provvedimenti igienici e quello delle spese per l'esecuzione della legge.

E così tutto il regolamento sul bonificamento agrario fu approvato. Rimangono ad esaminare il regolamento sulla manutenzione idraulica e l'altro sulla colonizzazione interna, che saranno discussi nella prossima seduta che avrà luogo giovedì prossimo.

Dalla Germania.

Berlino. 1. In risposta ad un reclamo del capo-partito socialista, on. Singer, contro la proibizione dell'*Avanti* nell'Alsazia-Lorena e contro una decisione della Direzione postale di Amburgo di non trasmettere domande di abbonamento all'*Avanti* appunto perchè già proibito in una parte dell'Impero, il Segretario di Stato per le Poste, Kraffe, ha dichiarato, che non si tratterà di una misura straordinaria, essendo diritto indiscusso di ogni Stato di proibire l'ingresso per abbonamento postale di periodici esteri.

Il nuovo Ministro dell'interno, Bethmann-Holweg, ha debuttato alla Camera dei Signori con un discorso contro la mozione Zedlitz, che voleva proibire qualunque vendita di bevande alcooliche a chi non ha compiuto 16 anni. Fece buona impressione la dichiarazione del Ministro, che è contrario per massima a regolare ogni questione con complicati regolamenti, dei quali si affida l'esecuzione alla Polizia, perchè facilmente le sfuggano che ne derivano al pubblico sono maggiori del l'utile.

BANCHE E SOCIETÀ

Credito italiano.

Capitale versato 50 milioni.

Riassumiamo la relazione letta l'altro di all'assemblea generale tenuta in Genova sulla gestione dell'Istituto nel 1904.

Premesse che dopo il primo momento dello scoppio della guerra nell'E. Oriente, il mercato riprese calma e fiducia, la relazione afferma che i raccolti agrari e l'operosità nelle varie industrie segnarono un progresso nei traffici coll'estero.

Accennato poscia alla situazione generale monetaria, alla persistente abbondanza di denaro e conseguente mite saggio, del che il nostro paese ha potuto trarre profitto, il rapporto nota che l'ipoteposità delle nostre borse fu abbastanza « a nonostante le due reazioni di febbraio e ottobre, che produssero un rallentamento, il quale — secondo noi — fu più salutare che dannoso.

Venendo all'attività spiegata dall'Istituto nel 1904 la Relazione comincia dal notare l'aumento del capitale sociale da 35 a 50 milioni, deliberato dal costante incremento e sviluppo degli affari dell'azienda.

Questa operazione già annunziata nello precedente assemblea rimase nel modo più lusinghiero, tantochè la riserva fu aumentata di 1.350.000 per il premio netto incassato dopo aver ammortizzato le spese inerenti.

Le operazioni finanziarie durante l'anno

Le principali operazioni finanziarie assunte e liquidate dall'Istituto nel 1904 furono le seguenti :

Emissioni di obbligazioni 4 1/2 della *Società Elba*:

Aumento del capitale della Società delle *Ferriere Italiane*:

Id. id. della *Società italiana per l'industria degli zuccheri*:

Id. id. del *Cotonifizio Bergamasco*:

Id. id. della *Società Elba*.

Id. id. della Società *Prodotti chimici*, colle « concimi.

Il « Credito italiano » ha pure contribuito alla costituzione delle seguenti Società anonime:

Cotonificio Bustese: Carlo Ottolini;

Cotonificio Francesco Tursi:

Società Idroelettrica Ligure:

ed alla trasformazione delle Ditta Pattison a Napoli in Società anonima sotto il titolo: « Officine e Cantieri Napolitani C. e T.. » nella quale è intervenuta pure la Ditta « Thorneycroft di Londra, » una delle primarie Case costruttrici di torpediniere ed altre navi leggiere.

« Abbiamo preso parte, prosegue la relazione al Consorzio di garanzia costituitosi sotto gli auspici della Banca d'Italia per l'operazione di conversione delle obbligazioni 4 0/0 della città di Roma. Questa operazione è pressochè liquidata; fu pure liquidato con utile il Consorzio di garanzia costituitosi per iniziativa della stessa Banca d'Italia per la sottoscrizione delle Azioni dell'Istituto Romano di Beni Stabili, di cui abbiamo già fatto cenno nella nostra ultima relazione.

Fra le altre operazioni finanziarie alle quali furono interessati vi citiamo:

« Prestito 3 1/2 0/0 della città di Monaco

« Prestito Svedese 3 1/2 0/0

« Presitto Marocchino 5 0/0

« Ferrovia dell'Africa Orientale

« Buoni del Tesoro Russo 5 0/0

« Aumento del capitale della Dresdner Bank

« Aumento del capitale della Bank für Handel & Industrie

« Aumento del capitale della Società Veneziana di Navigazione a Vapore.

Le Società alla costituzione delle quali abbiamo prestato il nostro concorso procedono regolarmente: fra esse crediamo dover fare un cenno speciale alla Società Italiana per l'impresa Fondiaria della quale già vi parlammo nella nostra relazione nell'esercizio 1900 e che si sviluppa rapidamente assai promettente alla Società Mecconiche (già Mimì Silvestri e C. — A. Grondona Comi e C.) Società, che con l'acquisto fatto recentemente dell'Azienda Hawthorn Guppy di Napoli ha notevolmente esteso il proprio campo.

Sedi e Agenzie. — Nel 1904 l'Istituto estese la propria azione in nuovi centri commerciali. A Torino fu inaugurata una nuova sede; due Agenzie furono installate a Novara e Sampierdarena; una succursale fu aperta a Carrara, mercè una combinazione con l'antica Banca di sconto, e altre Agenzie vennero istituite a Chiavari, Modena e Parma.

Movimento. — Ecco alcune cifre istruttive:

Portafoglio Italia	— Entrata	L. 879,802,946,60
»	— Uscita	» 847,943,245,08
	Rimanenza	L. 32,509,701,52
Portafoglio Estero	— Entrata	L. 890,888,010,25
» »	— Uscita	» 880,977,496,05
	Rimanenza	L. 9,915,514,20
Conto riporti	a debito	L. 1,132,215,471,34
»	a credito	» 1,084,256,966,13
	Rimanenza	L. 47,958,505,18
Conti corr. corrisp. a debito		L. 4,039,165,247,39
» »	a credito	» 4,036,258,625,67
	Rimanenza	L. 2,906,621,62

Risultati finanziari. — Ecco le cifre finali:

Utili lordi	L. 6,075,660,20
Spese complessive	» 3,665,857,54
Utile netto	L. 2,400,782,66

Sul quale, detratte le prelevazioni statutarie pel Fondo di riserva e Consiglio, vengono distribuite alle 70,000 azioni vecchie L. 2,100,000, ripartendo a conto nuovo cires 858,000 lire.

L'Assemblea, dopo avere approvato il bilancio e il dividendo in L. 30 per azione, autorizzò la creazione di una Cassa di Previdenza per gli impiegati, dandone mandato al Consiglio.

L'assemblea procedette quindi alla rinnovazione delle cariche, epperò il Consiglio d'amministrazione pel 1905 rimane così composto :

Presidente : march. G. F. Durazzo Pallavicini ;

Vice-pres. : Treves bar. Alberto senatore ;

» Castelbolognesi com. Giacomo ;

» Pirelli Comm. ing. G. B. ;

Segretario : Levi della Vida comm. Ettore ;

Consiglieri : Airoldi Luigi :

» Collinet com. anm. del Credit Lionnais ;

» Gonnella comm. Alberto della D. Kayser ;

» Guerrieri Gonzaga march. G. B. ;

» Kaechlin Alberti della B. C. di Basilea ;

» Pallavicino march. avv. Domenico ;

» Rostand Jules del Comptoir d'E. di Parigi ;

» Seeburger Forrer, V. pr. della Soc. Lea di Zurigo ;

» Stern Gitelio, dir. della National di Berlino ;

» Ullmann Emilio, 1° dir. del Compt. d'E. di Parigi ;

» Vonwiller Alber., capo della Ditta Milano.

Sindaci : Bordò Guglielmo — Carminati comm. Angelo — Da Passano march. Manfredo — Massimo Tomaso — Simonetta Giulio.

Supplenti : Andisio cav. Zaverio — Ugo Raffoni.

Direzione Centrale.

Rava comm. Enrico — Pifferajer cav. Guglielmo — Mansi F. uff. Giorgio — Balzarotti cav. F. derico.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 1 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

RR. DD. concernenti: autorizzazione ad accettare un dono del Re in Asmara e delegare funzionari per gli atti di istruttoria da compiersi nei possedimenti del Benadir; costituzione di disposizioni pel conferimento della idoneità nei servizi della Regia Marina.

Real e RR. DD. sullo scioglimento del Cons. com. di Scalea e Fagnano Castello (Cosenza).

D. Min. concernente la nomina della Commissione per l'ordinamento della guardia di finanza: concessione agli Istituti di emissione della facoltà di prorogare le scorte di cambiali alla ragione non inferiore del 3 1/2 0/0.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria: il colonnello del genio Guzzo cav. Edoardo: il ten. colonnello Cioffi cav. Salvatore, comandante il distretto di Arezzo: i maggiori Baratti cav. Pietro e Grandi cav. Felice del Corpo contabile: i capitani Bergamaschi Pietro del 75 fanteria; Gargiulo cav. Girolamo e Richetta cav. Alfredo dell'arma di artiglieria: Beati Pasquale e Greco Pasquale del Corpo contabile: i tenenti Bocchella Giovanni d'artiglieria e Nacciarone Pasquale del Corpo contabile:

in aspettativa il tenente Mazzacara Pietro ed il sottotenente Alessandrello Giovanni, entrambi del Corpo sanitario (motivi di famiglia).

— È richiamato alla effettività di servizio il distretto di Caserta il tenente Cavalli Alfredo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Siena. 31 — (*Terlaghi*). Oggi ha avuto luogo l'autopsia della bambina, della cui morte improvvisa vi narrai ieri, fiumi di sangue, morte della quale si incolpavano due donne che l'avevano in custodia. Avendo i periti dichiarato che la morte era avvenuta naturalmente per soffocazione le due Guidotti vennero rimesse in libertà.

Brescia. 31. — La lotta per l'elezione di bal-lottaggio è cessata col ritiro del candidato democratico che ha lasciato il campo al liberale moderato, la cui elezione, domenica 2, era desto sicurissima a grande maggioranza anche se, all'ultim'ora, fosse venuto, al democratico, il necrato aiuto dei repubblicani, degli socialisti, pure decisamente invocato da quelli stessi che furono di recente oggetto di fiere accuse e di sanguinosi ciugni da parte degli stessi alleati di oggi, i quali, lungamente e reciprocamente, con disgusto e nausea della cittadinanza, si erano scagliati in faccia manate di fango.

Malgrado la mancanza di lotta, si prevede una votazione imponente per l'avv. Giacomo Bonicelli.

Torino. 1. ore 18.25 — (*ternoon*). Si sono oggi verificati qui parecchi pesci d'aprile di gusto, più o meno sapido, specialmente nel riguardo del processo Murri. Il corrispondente del *Resto del Carlino* ha distribuito circa 300 biglietti stampati apposta d'invito ai posti riservati nell'aula della Assise. Quasi tutti abbocconzo all'amo, specialmente le signore che sono accorse in gran folla, assediando funzionari e agenti con alti chiacchierii e ostinate resistenze non vellendo andarsene.

Quando si convinsero di trattarsi realmente d'un pesce, s'arrabbiarono molto, protestando vivacemente.

Tra i pesci si notavano parecchie autorità e notabilità. La burla ha dato luogo ad innumerevoli scenette comiche. Anche le stesse autorità giudiziarie ne hanno riso di cuore trattandosi di uno scherzo, in fondo, molto pulito e che non ha preteso punizione alla ruvidosa curiosità del pubblico e specialmente delle signore.

Altri pesci furono lanciati dalla tribuna della stampa come per esempio quello obbligatorio di due rispondenti dell'*Avvenire* e del *Carlino* di Bologna annunciante l'arrivo per oggi del cardinale Svampa che rimandato alle prossime sessioni della gran dieta tridentava presentarsi per deporre, all'udienza.

Alba. 1, ore 17.15. — Si ha da Montaldo Roero che durante un temporale, un fulmine incendiava una capanna uccidendo Maria Cavallero Odasso, di anni 18, e ferendo nove persone della famiglia.

Bari 1 ore 14.55. — In Comune di Bitetto, il giovane contadino Enrico Bernardino, dopo avere inutilmente atteso fino a mezzanotte il ritorno di sua moglie Giacomina Mutterse, bella ragazza appena ventenne, ne denunziò la scomparsa ai RR. Carabinieri.

Iniziate pronte ricerche la Giacomina venne trovata in un fondo a tre chilometri dal paese, in terra, supina, con un fazzoletto strettamente legato al collo, già freddo cadavere.

L'autopsia, ordinata dall'autorità giudiziaria, constatò la morte per strangolamento ma l'ipotesi che si tratti di un suicidio non trova con causa la grave difficile che si incontra per le Giacomina per un autoaccusazione in quelle circostanze; ver la presenza di un secondo fazzoletto ordinario trovatole sul collo, per due lesioni rintracciate al malleolo sinistro e scoperte poi per carattere giudiziale e spensierato della ragazza che non poteva certo farle balenare l'idea di togliersi la vita. La disgraziata era incinta di otto mesi.

Il paese è impressionatissimo pel grave fatto e invoca luce.

Livorno 1 ore 16,50. — Lanciella Francesco, quarantenne, lavorando in Comune con altri stava caricando blocchi di marmo sul rimorchio *Sgrr.* che, sendosi rotta la catena di ferro, fu da questa colpito con estrema violenza alla testa, che rimase orribilmente fracassata.

Il cadavere restò a disposizione delle autorità.

Per le bonifiche.

Bologna, 1 ore 17 — Una numerosa riunione di senatori e deputati della Provincia, di Sindaci, di rappresentanza della Camera di Commercio, del Consiglio e della Giunta agraria, dopo ampia discussione votò un ordine del giorno inviante energicamente il Governo perchè subito vengano stabiliti ed approvati definitivamente i progetti di esecuzione delle bonifiche già inscritte in prima categoria cioè la bonifica Renana e quella di Crevalcore.

L'ordine del giorno insiste perchè si provveda a impedire che si rinnovino gli inconvenienti più volte lamentati nel Circondario di Dosolo, dove anche poco tempo fa migliaia di ettari rimasero sommersi.

I ferrovieri.

Milano. 2 ore 0,30. Suzzara del « Ricatto, » intraprenderà oggi un giro di propaganda e di informazioni fra i gruppi dei ferrovieri dell'Alta Italia.

Ugualmente faranno Del Buono della Camera del lavoro di Firenze per la Media Italia e probabilmente Guarino di Napoli per le Meridionali.

Scioperi.

Livorno. 1. ore 16.55 — I vetturini hanno ripreso il lavoro.

Dalle Marche.

Ancona. 1. — Stamane nella frazione di Valle Bercero si sviluppato un incendio nello stabilimento di filature di proprietà di Milano Giorgio di Milano.

L'opificio è rimasto completamente distrutto.

Non vi è da deplorare alcuna vittima.

Ancona. 31. — I rappresentanti delle Provincie, Camere di commercio e comuni marchigiani convenuti in una riunione tenutasi a Macerata nell'ufficio del Dep. Prov. di Macerata per incitare e della Dep. Prov. di Macerata per un progetto di tramvie elettriche che meglio provveda alle comunicazioni dirette fra i vari Comuni della ragione marchegiana e il porto di Ancona, hanno deliberato di costituirsi in comitato permanente per accogliere ed esaminare i desideri dei territori interessati ed iniziare le pratiche necessarie a sollecitare l'approvazione della nuova legge sulle ferrovie che non hanno sede propria e per assicurare la concessione della forza idraulica ed il sussidio governativo nonchè la sollecita approvazione della nuova linea interprovinciale.

Fu all'uopo nominato un Comitato esecutivo composto dei presidenti delle Dep. Prov. e delle Camere di commercio di Ancona, Ascoli, Macerata e Pesaro e del Comitato promotore, nonchè dei sindaci dei Capoluoghi interessati.

Ancona. 1, ore 15,55 — (*p*) — S. M. il Re ha fatto rimettere al nostro sindaco avv. Felici, tre mille da distribuirsi alle famiglie dei cinque pescatori miseramente annegatisi presso la spiaggia di Senigallia in febbraio scorso per il naufragio del bragantino *S. Giuseppe IV*, di cui vi informai a suo tempo.

L'atto munificente del Sovrano ha destato favorevolissima impressione.

Ascoli. 31. — In quest'anno il carnevale sembra non voglia ammettere limitazione di sorta alla propria esistenza.

Nella sala del *Casino di lettura* e del *Circolo cittadino* si alternano il sabato e domenica di ogni settimana numerosi e giocondi trattenimenti, quali accademie di musica, giuochi di società, conversazioni serali, cene e *diniès in fundo*, le immancabili danze.

Per contro il nostro Municipio, ligio forse ad un gagliardo soffio di opposizione, ha soppresso la sua dote per l'annuale spettacolo del novembre.

La speciosa deliberazione *antipopolare* — per quanto *popolare* si sia battezzata la combinazione degli elementi ora dominanti al civico palazzo — ha suscitato vive proteste e melanconici rimpianti, specie in coloro — e sono molti — che riguardavano in stagione teatrale come fonte di lavoro e traffico e come cespite di molti focolari.

La signorina Zoe Silvestri, un esemplare di virtù e di scavità, figlinola del sig. Guido, si è laureata col simpatico giovane sig. Nino Ricci.

Dall'Umbria.

Senigallia. 31. — In seguito ad un attacco d'influenza convertita in tifo, cessava stamane di vivere il maestro Girolamo Simoncelli, pianista ed organista di non comune valore. Alla famiglia vivo cordoglianze.

— Per il mancato completamento della Giunta, il nostro Comune non ha ancora potuto presentare il bilancio. La formazione della Giunta si ritiene difficilissima e quindi il Consiglio verrà certo sciolto e riavremo il R. Commissario!

Foligno. 31. — (*Josephi*. Un gentile, aristocratico invito dei coniugi Buffetti-Berardi raccolse ieri sera nei sontuosi appartamenti, inondati di luce e riscaldati per l'occasione in modo serio, della nobile ed illustre famiglia, il fior fiore, proprio le *dessus du panier* dell'élite foligniate.

La festa danzante, che si svolse in mezzo ad un bello assortimento di specialità, pure di ottimo gusto, fu festa unica di sorrisi e di gentilezza, prodigati con cortesia inparreggiabile dalla padrona di casa donna Maria Buffetti, incantevole nella sua ricca *toilette* di *soir* celeste, dalla sorella, contessa Giuditta che indossava un leggiero *toilette pailleté* su fondo argento, dalle contessine Guidarelli e dalla sig.na Baldeschi, tre vere *Grazie*, che fecero gli onori di casa, unitamente al cav. avv. Arturo Buffetti ed al sig. prof. Baldeschi.

Ricco, oltre ogni dire, il buffet e brillantissimo e ricercato lo spettacolo pirotecnico del *cotillon*, che venne diretto con molta abilità dalla signora Buffetti, dalla contessa Guidarelli e dai signori Croci ed avv. Maurini.

Vivissimo rincrescimento arrecherà un elenco delle molte belle e graziose signore e signorine: basterà dire che vi era tutto il nostro gran mondo elegante e che, tanto nella sala da ballo che nei saloni vicini, era quasi impossibile la circolazione.

Castiglione del Lago. 31. — Ieri, alla presenza della rappresentanza del Comune, delle Scuole, di tutte le Associazioni cittadine e di numeroso pubblico, è stata posta la prima pietra dell'Ospedale di S. Agostino. Festa riuscitissima.

Rieti. 1. — Iersera il Consiglio comunale deliberò per acclamazione d'inviare all'on. Fortis, presidente del Consiglio dei ministri, un telegramma di felicitazione, per essere egli uno dei due rappresentanti della nostra Sabina al parlamento.

— Il presidente del Comizio agrario, principe Ludovico Potenziani, avvisa che domani in una sala municipale alle ore 17, dal prof. cav. Decio Vinciguerra, direttore della R. Stazione di Piscicoltura di Rieti, sarà tenuta una pubblica conferenza sull'importanza della pisciocoltura».

— Il nuovo aggiunto giudiziario sig. avv. Armando Bazzano, ha preso oggi possesso del suo ufficio alla R. Pretura, in sostituzione dell'egregio avv. Manefredi, nominato pretore a Todi.

SCIENZE E LETTERE.

A Berlino ha festeggiato il 70° genetliaco il celebre economista Adolfo Wagner (del quale fu pure scritto il ten. Carlo Ferrero, ministro del Lit. (P.). Il Cancelliere, conte Bülow, presentando i suoi auguri al prof. Wagner, gli ricordò che nel 1875 Bülow diede gli esami per entrare al servizio dello Stato, davanti ad una Commissione presieduta dal Wagner. E l'illustre scienziato classificò il lavoro d'esame scritto di Bülow, che trattò delle finanze italiane, come prova di un sapere e di una perspicacia non ordinarii.

*

Darmstadt. 1 — Il prof. Guglielmo Oncken, il più celebre storico vivente della Germania, exdep. di Reichstag e noto anche per le sue relazioni intime con Bismarck, è stato colto qui da grave malore durante una conferenza su Bismarck.

Essendo Oncken, che ha 67 anni, sofferente da due anni, si dispera di salvarlo.

Fra i più noti lavori dell'illustre storico vi è una storia universale in 45 volumi e un lavoro apprezzatissimo sul risorgimento tedesco e l'imperatore Guglielmo I.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale — 2 Aprile 1905.)—

	1903	*1904*	*1905*
	19/12 26/12	24/12 31/12	25/3 | 1/4
Parigi .	20.32 22.62	23.00 23.62	23.62 23.87
Berlino .	20.12 20.43	22.31 22.31	21.90 21.78
Vienna .	— —	— —	— —
Budapest .	16.31 16.31	22.48 22.46	21.00 21.00
Londra .	— —	— —	— —
New-York .	16.19 16.40	21.48 22.03	21.84 30.96
Chicago .	15.42 15.80	21.17 21.84	22.01 21.41
Odessa .	14.50 14.37	16.25 17.12	17.25 16.73
Galatz .	— —	— —	— —

Nella passata settimana l'andamento dei principali mercati granari estesi ha segnato oscillazioni di prezzi in vario modo. Il fatto notevole è che ad onta delle considerevoli esportazioni del Plata, i frumenti delle Indie, poco offerti, si mostrarono sostenuti.

Circa la situazione agricola nei principali paesi risulta: che in Francia, in Inghilterra, in Germania, in Austria-Ungheria ed in Romania la prospettiva dei seminati è abbastanza soddisfacente.

In Russia, ad onta delle difficoltà materiali dei trasporti, le esportazioni sono sempre notevoli. Nella settimana 11-18 marzo furono esportati ettolitri 880-893.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 17.574.000 ettolitri di cui 12.238.000 diretti per l'Inghilterra e 5.336.000 pel continente.

In Italia i mercati della settimana decorsa si mostrarono discretamente animati ed i prezzi subirono un lieve aumento oscillando fra L. 26 e L. 27,50 per quintale. E' però da notare che quest'ultimo prezzo trovasi segnato soltanto per alcune varietà di grani ferraresi.

La festa al Sempione.

(8) **Domodossola.** 1. — Cominciano ad arrivare gli invitati per la festa che avrà luogo domani per solennizzare il perforamento della galleria del Sempione.

Sono giunti il generale Stevani, gli on. Bottacchi e Falconi ed altre notabilità.

Domattina alle 8,30 partirà un treno speciale da Domodossola ed arriverà alle 9,15 ad Iselle ove avrà luogo un ricevimento con un rinfresco offerto dall'Impresa.

Il treno condurrà poscia gli invitati nel tunnel entrando dal portale sud alle 11,15 ed arriverà alla porta di ferro alle 11,45.

L'apertura della porta avrà luogo alle 12,5 e il vescovo di Sion, monsignor Abbet, celebrerà una messa.

Il treno arriverà alla stazione sotterranea alle 12,15 e ne ripartirà alle 12,45, per giungere a Briga alle 14.

La sera alle 19,30 avrà luogo un pranzo.

Gli invitati pernotteranno a Briga e al mattino del 3 ritorneranno ad Iselle.

(8) **Domodossola.** 1. Sono arrivati il comm. Crosa, che rappresenterà il Governo alle feste per l'apertura del Sempione e l'on. Novara, il deputato Canzi e molti altri invitati.

NOTE DEL MEDICO.

Misteri di natura.

La natura umana è sempre pregna di misteri che la mente degli scienziati tenta infaticabilmente di spiegare.

Se ci si pone ad indagare le funzioni biologiche delle diverse specie animali, troviamo in esse diversità sostanziali, che non ci vengono spiegate nè dal diverso modo di vivere, nè dal diverso modo di nutrirsi.

Per fare un esempio, nella sola animale troviamo esseri nella cui orina si trova moltissima urea e poco o punto acido urico (cane, gatto, ecc.), ed altri fra loro ben diversi in cui la orina è ricchissima di acido urico mentre non contiene urea (uccelli, serpenti).

Per la medesima ragione per cui si verificano tali divergenze in tra animali diversi, è più che lecitissimo ammettere che in una stessa specie o razza certe famiglie per legge ereditaria, o certi individui per modificazioni acquisite dalla loro vita, siano predisposti a fabbricare una quantità maggiore d'acido urico, diminuendo o restando sempre uguale il tasso dell'urea.

E in tal caso in che consiste questo disturbo nutritivo? *That is the question*, direbbe Amleto. Si sono fatte a questa domanda tante risposte: ma non si è ancora sicuri della verità di nessuna.

Una sola conclusione da tutte le teorie fatte si può trarre, che cioè quelle circostanze che dispongono alla gotta sono le stesse che han per effetto di accrescere la formazione dell'acido urico o di ritenerlo nel sangue.

E ad un'altra conclusione più utile oggi la teoria è potuta arrivare, cioè alla possibilità di curare efficacemente questo misterioso perverrimento degli acidi fosforici della orina, specie per mezzo d'un rimedio, oggi universalmente conosciuto, l'*Antagia* Bisleri (della ditta omonima di Milano), rimedio pillolare il cui uso *razionale* guarisce infallibilmente la gotta acuta e cronica.

Dott. *Veridus.*

Teatri ed Arte

Accademia di S. Cecilia. — Invitata dall'Accademia di S. Cecilia la sig. Maria Verger-Borione la gentilissima artista di canto parte fra i solisti del concerto che dirigerà il maestro Falchi domani. E' un prezioso concorso di cui l'Accademia ringrazia la cortese e brava artista.

*

Per il Presidente Loubet.

La Società Italo-Francese, in memoria della visita del Presidente della Repubblica Francese Loubet in Roma, ha incaricato il pittore G. Aprea di commemorare in un quadro il nuovo avvenimento politico. Il quadro sarà poi donato dalla benemerita Società al Loubet stesso in ricordo dei rinnovati vincoli d'amicizia fra le due sorelle latine. Il bravo pittore Aprea, già professore di primo anno, che nelle mostre dei suoi lavori si è già creato una personalità ed affermato come robusto colorista e squisito ricercatore del sentimento, ha scelto il momento della partenza, momento ed il quadro, ormai impostato, comincia ad apparire nelle sue linee grandiose.

L'artista ha voluto sinteticare il significato politico dell'avvenimento col rappresentare la visita del Presidente Loubet al Foro Romano, cioè alla culla di quel mondo latino che, signoreggiando il mondo, assimilò e immedesimò nella stessa grandezza di civiltà conquiste e conquistatori.

Nel cielo azzurro profilano severi i maestosi e monchi resti dei templi romani del Foro, mentre nel primo piano del quadro il corteo che passa Sovrano e il Presidente Loubet, contornati da illustri personaggi, ascoltano la parola alata ed ispirata di Giacomo Boni, di colui che con tanto amore e genialità ha ridato la vita e la luce alle sacre memorie degli avi.

Tutte le figure del quadro già cominciano ad apparire vive e vere nel movimento e nell'accennare dei volti, ai quali l'Aprea, indubbiamente saprà dare quella somiglianza perfetta e quel carattere che gli costi felicemente ha saputo dare ai ritratti finora eseguiti, ognuno a parte, a pastello.

Tra essi mi piace ricordare quello di S. E. Barrère, ambasciatore di Francia, la cui fisionomia caratteristica l'Aprea ha con profondità penetrato nell'acutezza dello sguardo, nella mobilità del volto, nel profilo netto, nel colore delicato: quello del-l'ex-presidente del Consiglio on. Giolitti, colto di fronte, con ogesta mezz'ora di posa, nel suo studio, a tavolino, in atto di un personalissimo ripogo dall'ingente lavoro, con somiglianza perfetta in tutti i particolari della persona e del viso, efficacissimo nel suo apparente abbandono del pastello: quello del conte Greppi, di profilo, disegnato e dipinto con la stessa spontaneità e sapienza; quello del comm. Buffoi, largo d'impasto e d'illuminazione; quello del conte Rasponi di San Marzano, evidentissimo e ricco e quello del comm. Popovich, consolo del Montenegro.

Per l'arte del ritratto, così nobile e difficile, l'Aprea merita davvero fortunata e felice predisposizione e predisposizione, perchè ne ha, con lo studio degli antichi, inarrivabili artisti classici, ben intesa ed intuita l'importanza vera.

Tornerò ad occuparmi del quadro quando sarà finito, non dubitando menomamente che l'Aprea, modesto ma valoroso, saprà fare onore a sè e all'arte italiana.

L. Callari.

Palazzo di Giustizia

Processo Murri e C.

Udienza antimeridiana del 1° aprile.

Torino. — Vengono distribuiti molti biglietti d'invito per l'ingresso alle tribune riservate. Si tratta d'un pesce d'aprile al quale moltissimi abboccarono. I pesciti vengono rimandati fra le risa degli astanti.

L'udienza è aperta alle 9.40.

Prosegue la lettura dell'esame testimoniale del defunto cav. Giovanni Battista Valvassori, che presenta informazioni sull'indole Murri dopo la carcerazione della madre alla quale portano sempre affetto, ritenendola ammalata.

Nell'ultima lettera al Cervesato, del 19 agosto, il conte Valvassori dice che vede in cognato Pulio a Venezia e che si trattarono in maniera cordialissima come se niente fosse successo.

Si continuano a leggere varie lettere di Linda e di Bonmartini.

L'udienza termina con la lettura di una lettera di Linda del 6 dic. 1898 al Valvassori. Linda si lagna sempre che il marito abbia dei sospetti per averla essa confessato il giorno dopo il fidanamento l'antico affetto verso *quell uomo* (il Secchi) e dia una spiegazione colpevole del di lei contegno.

L'udienza è tolta alle 11.30.

Udienza pomeridiana.

Torino, 1. — L'udienza è aperta alle 14,40. Si continua la lettura degli episolari Bonmartini, Linda e Valvassori, riguardanti le pratiche per la separazione.

In una lettera del 12 ottobre 1901. Linda proponeva al dottor Cervesato questi patti per la riunione con Bonmartini: domicilio a Bologna; quartiere separato; libertà per entrambi i coniugi di chiuder la porta come se fossero due estranei: libertà di assentarsi per ore o giornate da casa e dalla città senza bisogno di permesso; diritto di entrambi alla educazione dei figli ma la direzione della servitù dovere spettare alla moglie: assegno mensile a questa: nessun obbligo da parte di lei di seguire il marito quando questi voglia andare altrove.

Si dovrebbe leggere il diario Bonmartini sequestrato nel suo palazzo di Bologna, ma per indiscrezioni che trapelarono ad Iselle.

(8) Domodossola. 1. Sono arrivati il comm. Crosa, che rappresenterà il Governo alle feste per l'apertura del Sempione e l'on. Novara, il deputato Canzi e molti altri invitati.

Processo Mudogno.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Perugia, 1, ore 15,30. — (*Guanzaroni*). Il presidente ha aperta la seduta antimeridiana con una lavata di capo ai resocontisti dei giornali che assistono al dibattimento, perchè dice riscrivano che siasono al dibattimento, perchè dice riscrivano che siasono assenti momenti non pertinenti ed inesatti. Se l'inesatti momenti non pertinenti ed inesatti. Se l'inconveniente dovesse ripetersi, si vedrà costretto a far togliere i banchi per la stampa.

Dal banchi della stampa si levano varie voci che gridano: *Fuori i nomi!*

Il presidente risponde: *Non indico nessuno in modo particolare: mi limito ad avvertire tutti.*

I giornalisti protestano fermamente. Il presidente impone il silenzio. Sedata alla stante sei colleghi resocontisti dirigono al giornale *L'Unione liberale* una dichiarazione intesa a rilevare come i firmanti non possano esser compresi nella scorretta allusione del presidente, pur non intendendo giudicare se altri sieno o no meritevoli delle... osservazioni del presidente. Tra questi firmatari sono i nostro corrispondente e quelli dei giornali romani *Il Tribuno*, *Patria* e *Messaggero*.

Si riprende il dibattimento coll'interrogatorio del teste colonnello Francesco Resia marito a una delle sorelle Di Cagno.

Il teste ritiene l'imputato colpevole di uxoricidio e discussa la provenienza delle ricchezze da lui conquistate in Cina. Ebbe dal Mudogno in dono due cani e un porta-sigarette quando il teste tornò dalla Cina.

Crede l'uxoricidio motivato da odio verso i Di Cagno. Vede nell'omicida del Di Cagno una testa, non sa se chiamatavi o no, alla quale i Di Cagno raccomandavano di dir solo la verità (commenti).

Viene richiamato l'armaiolo Lisei che dice aver venduto il cane della pistola abbassato.

Viene introdotta la teste Francesca Vaccina nipote della matrigna del Mudogno. E' convinta trattarsi di suicidio, perchè conosceva la Cenzina per persona assai scaltrita, volubile, avversa alla madre mediocremente affettuosa. Si dice intimissima della Cenzina e perfetta in grado di conoscerla bene.

Perugia, 1. — (*Guanzaroni*). Nella seduta pomeridiana viene interrogato il teste Gaetano Vaccina, ricevitore del dazio consumo in Bitonto, cognato del Mudogno padre, di cui ha per moglie una sorella della moglie.

Non ha ombra di dubbio trattarsi di suicidio. E sicurissimo che la Cenzina in un momento di esaltazione si sia uccisa.

Non sa o non comprende di che rimorsi gravi possa aver parlato la suicida.

L'imputato, dopo la disgrazia, gli apparve addolorato ed accasciato; conferma la deposizione di Francesco Di Cagno.

Ritiene il Mudogno assolutamente incapace di omicidio.

Il Mudogno non comparve nella stanza della mezzanotte, pere è fu trattenuto dai presenti, dubitandosi egli forse trasceso a qualche atto violento contro se stesso, tanto sincera era la sua disperazione.

Viene chiamato Nicolò Garofolo impiegato alla succursale delle macchine Singer.

Ricorda che la Cenzina, la sera precedente il fatto era agitatissima per non aver ricevuto un saluto, quando entrò nella stanza in cui il teste era occupato insieme al Mudogno a far conti. La Cenzina sbattè con violenza l'uscio della camera da letto entrando nello studio e non salutò dopo un quarto d'ora con le mani una carta (che poteva essere la lettera trovata poi sotto il capezzale).

Presidente. Badate questa circostanza della carta non l'avete detta ieri.

Teste. Sissignore: ne ho parlato al giudice istruttore.

Presidente. No, no, non gli dicesse nulla.

Il teste ripete che lo ha detto.

Aggiunge di conoscere quel che disse il Fusaro, avendo fatto il noto racconto in sua presenza.

Il teste e l'avv. Sorgente invitarono e pregarono il delegato di P. S. di prendere atto, ma il funzionario si rifiutò.

Il fratello gli disse poi, che certo Letilieri aveva trovato sabbonato, rispondendogli di fare una deposizione contro il Mudogno reso compreso. (Commenti vivissimi).

La seduta è tolta ad ore 16,30.

Sports

Corse a Liverpool.

Liverpool. 1. — Ieri ha avuto luogo la corsa *The Grand National Steeple Chase* col premio di fr. 65750 su di un percorso di 7200 metri. Hanno preso parte alla corsa 27 cavalli.

Giunsero: 1° *Kirkland* da Kirkam e Perizoma di M. F. Bibby, 2° *Napper Tandy* da Ireland e Sweet Ethel del capitano Mac Leroy, 3° *Buchanay II* da Bennithorpe e Sourcoir di M. F. E. Speakman.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo, 1, ore 16. — (*de Boissieux*). — Ventiquattro tiratori hanno preso parte alla gara pel premio *de Larocto* (handicap 1000 franchi) vinto dal signori Ker a 25 metri e Castadère pure a 25 metri mettendo 13 piccioni in 15 colpi, terzo il sig. Scotti e 24 metri mettendo 14 piccioni in 15 colpi.

Le altre *poules* sono state vinte dal signori Aspleu, Thompson, Ball e Norran.

Oggi, sabato 1° aprile a ore 13.30 *poules e matches*; lunedì 3 aprile premio *d'Eze (handicap* 1000 fr.)

Novità, Varietà e Aneddoti.

Le Regine dei mercati italiani a Parigi.

Parigi. 1. Le Regineite di Milano e di Torino, accompagnate dai membri del Comitato delle feste, si sono recate a Saint Cloud ed a Versailles e sono tornate a Parigi stasera alle 7.45.

Per il Pubblico - Monte di Pietà e Fallimenti di Roma

Vedi quarta pagina

Regio Lotto

Estrazione del 1 Aprile 1905.

BARI	83	50	3	52	70
FIRENZE	81	7	73	31	67
MILANO	10	60	75	85	43
NAPOLI	70	57	46	88	25
PALERMO	76	49	79	50	23
ROMA	30	47	89	55	42
TORINO	64	11	76	63	74
VENEZIA	18	49	58	65	55

Pagamento in 12 rate mensili

Oreficeria, gioie - A. Aisgnani - Via dei Prefetti, 17

dalle 14 alle 20 - Telef. 41-64

ROMA - ALBERGO TRITONE Ingressi via Tritone 164 e Piazza Maronti N. 54. - Camere 50 da L. 1.50 - 2 - 2.50 Prossimo al Ministeri ed alla Posta Centrale.

Cronaca di Roma

Il Re nelle caserme. — Ieri mattina, S. M. il Re, accompagnato dal duca di Connaught, dai generali Brusati e di Majo e dal maggiore Peano, si recò in carrozza, scortato dai corazzieri, a visitare le caserme Ferdinando di Savoia, Regina Margherita e quella dei corazzieri.

Dappertutto fu ricevuto dai comandanti, ed ufficiali dei rispettivi corpi.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il cardinale Satolli, monsig. Maria Montes de Oca y Obregon, vescovo di S. Luigi Potosi, e monsig. Valfré di Bonzo arcivescovo di Vercelli.

— D. Antonio Centi, parroco di San Tommaso in Farone, stamane ha celebrato possesso del suo canonicato nella Basilica di S. Giovanni in Laterano.

Il comm. Orazio Marucchi, direttore del Museo Egizio del Vaticano, è partito per Atene, ove, per incarico della Santa Sede, prenderà parte al Congresso archeologico, che verrà tenuto la quella città.

— Il comm. Alberto Galli, direttore dei Musei e Gallerie Pontificie, è partito per Aberdeen in Scozia, ove si reca a prendere parte quale rappresentante della Santa Sede, alla inaugurazione di un importante Museo di opere, che abbraccia la storia della scultura dai suoi primordi al secolo decimottavo.

— Informiamo parenti per Atene il filologo ellenista Monsignor Niccolò Marini, sostituto dei Prefetti Pontificii, direttore della Rivista di studi orientali « Bessarione ».

Il fatto gradito che appartiene pure alla Società di archeologia cristiana di Atene, venne personalmente invitato da S. E. il sig. C. Carapanos Ministro d'Istruzione Pubblica di Grecia a prendere parte al Congresso internazionale di archeologia, che in quest'anno ha luogo nella classica città Ateniese.

— Il Principe reggente di Baviera ha nominato il canonico Busch Vescovo di Spira in sostituzione del defunto Mons. Ehrler.

La partenza dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America — Ieri alle 14,40 è partito per Genova, di lusso, l'ex - ambasciatore degli Stati Uniti d'America, Meyer, destinato Ambasciatore a Pietroburgo.

Fu salutato alla stazione dal Ministro Tittoni, dagli Ambasciatori di Francia e Spagna, dai Ministri di Serbia e Grappone, dai senatori Mariotto e Prospero Colonna e da altri personaggi.

La Beneficenza e l'igiene delle scuole. — Il Consiglio comunale nell'ultima sua seduta ha chiamato a far parte della Deputazione di vigilanza delle scuole:

Amante comm. Angelo, Angeletti cav. Giuseppe, Barsecoui cav. Luigi, Bianchi Generale Giovanni, Burri cav. Antonio, Cicci cav. Romolo, Cremaschi Andrea, Cuccia avv. Luca, Durelli cav. avv. Telesforo, Fucelli prof. cav. Cesare, Gabrielli prof. Ernesto, Gabrielli cav. avv. Annibale, Gallippi prof. comm. avv. Enrico, Giannini cav. Pietro, Globbe avv. Enrico, Grilli avv. Alessandro, Jacopel comm. Alessandro, Lanciani cav. Rodolfo, Lanciani avv. Tito, Lupacchiotti comm. avv. Scipione, Levi comm. Clemente, Lizzani Carlo, Malatesta conte Sigismondo, Marucchi prof. comm. Orazio, Monaldi cav. Luigi, Morbiducci avv. cav. Ferdinando, Pecorella cav. avv. Gian Battista, Pierantoni avv. Pietro, Piperno comm. prof. Settimio Prosper dott. Roberto, Poggi comm. Augusto, Ravà comm. Vittorio, Ricci Ribon cav. avv. Romolo, Onorato, Ruspoli de' Principi D. Enrico, Sanini Giulio, Serafini cav. Camillo, Silvestri avv. Edoardo Spoleta conte avv. Alessandro, Tomassetti comm. prof. Giuseppe, Tomassini comm. prof. Ursa, Tranzi cav. Archimede, Traversari cav. Augusto Trinchieri cav. prof. avv. Teresio, Trinchieri cav. Agostino, Vaccaro comm. prof. Dante, Vesiali comm. Giacomo, Zeri cav. Augusto.

Armellini Enrichetta, Ascoli Lilian, Bacci Pia nori Anna, Bandinelli-Vaccolini Isabella Battisti Rosalia, Berardi Teresa, Barilari Rosa Bessi Amalia, Boncompagni Ludovisi prof. Ersa, Borghese di Rossano principessa Donna Anna, Broadwood Lalla, Calabresi Anna, Cammarota Sofia Caterini Kambo Virginia, Desideri Maria, De Lucedia marchesa Carlo, Di Carpegna Rondanini contessa Maria, Ferrari Fray Maria, Grasioli Luisa duchessa D. Maria, Griffini Albertina, Ilsellini Plowden Elena, Lanciani Enrichetta, Mayr Ximenez Elisabetta, Levi Rosina, Malatesta contessa Emma Mancini Pieranioni Grazia, Marotti Pedoli Bice Menotti Estella, Natalan Virginia, Principi D'Addamari, Ricci Bonaparte Maria, Rosselli Del Turco Costein contessa Marianna, Tosi Orsini Enrichetta Trompeo Salviati Sofia.

Lectura Dantis — Un lettore oratore quello di ieri, e degli ottimi: Padre Semeria.

Il canto XII del Paradiso, nel quale campeggia la grande figura di San Domenico, ha avuto per degno commento il meraviglioso evangelio e l'accenno alla interpretazione singolare assunse critica di fronte ai versi immortali e l'alte filosofia in essi contenuta.

E' stata l'ultima *lectura* di quest'anno e davvero che il cielo non poteva essere chiuso in modi migliore.

Il valore ben noto di Padre Semeria aveva da stato straordinario interesse e la sala era piena come era gremita e molti furono quelli che devettero tornarsene indietro per mancanza di posto.

S. M. la Regina Margherita mostrò di apprezzare grandemente la solenne parola ed il pensiero squisitamente detto e genisce: il pubblico — che era riunione delle più elette — mostrò tutta la propria ammirazione salutando la fine della lettura con un lungo applauso.

Esposizione Universale internazionale — All'Esposizione universale di Portland (Oregon) che avrà luogo dal 1. giugno al 15 ottobre prossimo, vi parteciperanno pure gli espositori italiani che converranno alla Mostra di Saint Louis nonchè espositori nazionali.

Per favorire tale concorso, il Ministero delle Finanze, all'uopo interessato da quello del Commercio, ha diramato una circolare alle dogane di Genova, Livorno, Napoli, Palermo e Venezia, autorizzandole a ritenere valide, fino a cinque mesi dopo la chiusura della detta Esposizione di Portland, le bollette di temporanea esportazione, rilasciate per le merci, i lavori e gli oggetti che hanno figurato alla Mostra di Saint Louis.

Il Ministero stesso è inoltre autorizzato le dogane la genere a concedere la temporanea esportazione per lo stesso periodo di tempo, alle merci ed ai lavori ed agli oggetti che i presidenti di giurie vedessero inviare direttamente dall'Italia a quella Esposizione.

Al Circolo giuridico. — Al Circolo giuridico, mercoledì prossimo avrà luog

I Duchi d'Aosta — Ieri mattina alle 8 il Duca d'Aosta partì per Bolgheri (Volterra) invitato ad una partita di caccia dal conte della Gherardesca.

Il Duca sarà di ritorno questa sera alle 23.45 e ripartirà subito per Napoli alle 0.35.

La Duchessa d'Aosta ripartì ieri sera col treno delle 20.40 per Torino.

Il Conte di Torino. — Ieri alle 18.10 giunse da Firenze S. A. R. il Conte di Torino.

Il Granduca di Sassonia. — Ieri proveniente da Milano, arrivò il Granduca di Sassonia.

Prese alloggio al Grand'Hôtel.

Premiazione ceramica. — Dinanzi a un affollatissimo pubblico ebbe luogo ieri presso la sede della Società Stenografica Centrale, via Milano 24, la premiazione degli allievi dei corsi tenuti nell'anno 1904.

Presentato dal Presidente dott. Balboni il signor Pietro Marsi pronunziò un'appiuditissima conferenza sulla « Stenografia nella Società italiana del secolo XX » dimostrando la grande diffusione e l'importanza grandissima che va sempre più acquistando il sistema Gabelsberger-Noe.

Fece seguito la premiazione degli allievi: consegnirono medaglia d'argento del Municipio di Roma le sig.ne: Felici Amedea, Emanuel Dalia, ed i sigg.: Del Re Angelo, Del Giudice Roberto, Grappelli Alejandro, Campitelli Amedeo: medaglia d'argento della Società: i sigg.: Cesari Alfredo, avv. Adrower Camillo, Zucchi Gino, avv. Balzarini Guido, De Rocchi Leopoldo; medaglia di bronzo le signe Craiuz Lucilla, Senesi Matilde ed i sigg. Marsilli Florio, Mazi Luigi, Giuliani Guglielmo, Fracassi Ambrogio, Scimonelli Antonio. Nei corsi superiori e nelle gare di velocità furono premiati i sigg.: Boni Mario (spilla d'oro), avv. Adrower Camillo, Cinffa Vittorio, Angelini Adelchi (med. d'arg. del Municipio), sig.na Craiuz Lucilla, Mazzoni Angelo, Angelini Bruto (med. d'arg. della Società Del Re Angelo, Bisetti Ollazo, Oliva Tommaso, Cori Maria (med. di bronzo).

Per la guardia di P. S. Provenza. - Ieri alle 10.30, nella Basilica di S. Lorenzo in Damaso, venne celebrato un solenne funerale in suffragio della guardia Antonino Provenza.

Sulla porta del tempio, tra veli neri, spiccava una lapide dettata da mons. Salvadori.

Nel centro del tempio sorgeva un ricco catafalco, circondato da quattordici ceri, sul quale erano la gibbba ed il kepi del defunto.

Intorno prestavano servizio d'onore allieri guardie, carabinieri e guardie municipali, tutti in alta uniforme.

Alla messa assistette una rappresentanza del Ministero dell'Interno e della Prefettura, il Commissario cav. Saraclai, del gabinetto del questore, il colonnello comm. Siglienti, il maggiore comandante la Scuola allievi, cav. Cervela, il cav. Gastaldi, il cav. D'Orazi, del commissariato di S. Lorenzo, funzionari e ufficiali delle guardie di città, dei carabinieri e delle guardie municipali.

Vi era anche una rappresentanza della Scuola Allievi.

Celebrò la Messa o diede l'assoluzione al tumolo mons. La Notte, canonico damasiano. La Messa venne accompagnata da scelta musica diretta dal M. Bellucci.

Prima dell'assoluzione il quaresimalista can.Crocetti tessè l'elogio del defunto e stigmatizzò l'esecrando delitto.

Per il banchetto a Mascagni. — Il Consiglio direttivo del Ricreatorio Zanardelli, per accordare le richieste di molti aderenti, ha deliberato di rinviare definitivamente il banchetto in onore del maestro Mascagni a domenica 9 aprile.

Il banchetto avrà luogo nell'ampia palestra scuola del Ricreatorio Zanardelli posta al Lungo Tevere Flaminio in diretta del ponte Margherita.

Le iscrizioni (L. 6 a persona) si ricevono fino a tutto il 5 aprile presso il presidente del Ricreatorio avv. Giovanni Amici (Ripetta 16) e presso i negozi Peroni e Aragno, Moscato e Fua (Corso Umberto 340 e 341), presso l'avv. E. Pompei, redattore del « Messaggero. »

Associazione della stampa. — Oggi si vedranno di vari soci la Casa Venturini dimostrerà come l'apparecchio « Pianola-Metrostyle » che sino ad ora fu presentato solo come riproduttore di pezzi pianistici, sia giunto a tale perfezione da poter venire usato per accompagnamento, sia di voci che di strumenti. Infatti, nell'interessante concerto che si svolgerà il « Pianola » servirà a cantare una romanza, una patetica romanza per violino, ed un concerto classico; e a prova inconfutabile perfino un pezzo d'assieme col *Crampophone*: onde sembrerà che quasi sospeso a ciò potesse passare ad un'intesa fra apparecchio ed esecutori.

Per Cesare Cantù. — Giovedì prossimo alle 16 nella sala del teatro Argentina, avrà luogo la commemorazione di Cesare Cantù, che fu presidente onorario della « Romanina. »

Parlerà il conte Campello della Spina.

Verrà letto uno scritto ricordo dell'illustre storico, da Luisa Anzoletti di Trento.

La Commissione degli studenti ingegneri di Roma, in relazione all'ordine del giorno votato dagli studenti di Belle Arti, ci diffonde la seguente lettera:

Ricorriamo alla sua ben nota imparzialità, perchè ci sia permesso di rispondere all'ordine del giorno degli studenti di Belle Arti.

Sorvoliamo sul fatto, benchè si sorprenda assai, che essi negano di averci fatto presentare un ordine del giorno riguardante i loro « desiderata », perchè sopratutto ci preme che siano messe in rilievo e rettificate delle gravi inesattezze sull'interpretazione del nostro ordine del giorno e le loro associazioni circa l'architettura e le costruzioni. Gli studenti delle scuole di applicazione coll'ultima parte dell'ordine del giorno:

« augurano agli studenti di Belle Arti che « il Governo costituisca al più presto delle Scuole « superiori d'architettura, alle quali si impartiscano loro quelle materie tecniche assolutamente « necessarie per potere costruire:

« fanno soltanto l'augurio che essi vengano posti in grado di diventare veri architetti. »

Quanto è stato riportato sopra, per chi legge obbiettivamente, non significa di riconoscere la necessità di istituire presso ogni scuola d'architettura tanto meno che da nessuna scuola oggi esistente escono dei veri e propri architetti. Basti ricordare che le Scuole d'applicazione per gli ingegneri rilasciano oltre il diploma di ingegnere civile anche quello d'architetto (art. 1° regolam. Scuola ingegneri di Roma); che per il primo gli allievi studiano per cinque anni l'architettura, accompagnata dall'insegnamento statistico relativo; e che per il secondo oltre lo studio delle materie scientifiche si compiono dei corsi, atti a fornire delle necessarie cultura artistica e di composizione.

Valga ciò a rettificare la inesatta interpretazione data alle nostre parole dagli studenti di Belle Arti.

Con perfetta osservanza

Roma, 1 aprile 1905.

La Commissione degli studenti ingegneri.

Per conto nostro non intendiamo entrare nella questione, trattandosi di un argomento che sfugge alla competenza della **cronaca**, e quindi dichiariamo chiusa la vertenza.

I reclami degli assidui. — Riceviamo:

Parecchie persone ci saranno certamente obbligate, se ella vorrà richiamare l'attenzione di chi sorvegliando all'innaffiamento delle via al Macao, sul fatto che la via San Martino (tra piazza dell'Indipendenza e Castro Pretorio), per la quale passano di continuo tram e automobili, è spesso quella che è meno, e meno regolarmente, innaffiata!

Arcadia. — «Un lettore assiduo del *Popolo*. »

Arcadia. — Conferenze della settimana alle ore 19.15.

Lunedì 3 ore 3 – Corsi di lingue francese, inglese e tedesca per cura del Comitato della cultura della donna – Ore 7 1/4 Mons. A. Bartolini Comm. della Div. Comm. (Inf. XXXIV).

Martedì 4 – Prof. D. R. Mammani. Giudizi letterari.

Mercoledì 5 ore 10 3/4 – Cultura della donna Mons. E. Deggiovanni. Storia evangelica ore 7 1/4, prof. D. G. Zambiasi. Acustica.

Giovedì 6 – Prof. D. G. Balelli. Architettura scenica.

Venerdì 7 – Prof. cav. V. Prtasivalli. Storia del Medioevo.

Sabato 8 – Mons. G. Cascioli. Archeologia.

I funerali del comm. Maraini. — I funerali del comm. Clemente Maraini avranno luogo stamane alle 10, partendo dall'abitazione dell'estinto, in via Balbo.

Onorificenza — Il rag. Ferdinando Mele, amministratore del *Messaggero*, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Rallegramenti.

Sussidi dotali. — L'Arciconfraternita del SS. Ambrogio e Carlo della Nazione Lombarda in Roma, con sede in piazza S. Carlo ai Catinari 437, deve conferire *trentaquattro* sussidi dotali di lire 161,25 cadauno, sul lascito Sodali, a giovani nubili povere e di buona condotta, domiciliate nella parrocchia di S. Maria del Popolo (Rione Campo Marzio).

Coloro che trovandosi nelle condizioni prescritte, intendessero prendere parte al concorso, debbono presentare l'istanza con i documenti indicati nel manifesto affisso al pubblico, non più tardi del 31 Maggio p. v.

Associazione monarchica Vittorio Emanuele III. — Per iniziativa dell'Associazione monarchica costituzionale Vittorio Emanuele III oggi, alle 10.30, in via Sante Del Grande 27, si riuniranno le Associazioni monarchiche, per prendere gli opportuni accordi onde commemorare la ricorrenza Provenza, e promuovere una agitazione perchè vengano al più presto presentate leggi atte a punire severamente la teppa.

Ricreatorio popolare « Duca di Genova. » — L'Assemblea dei soci ha deliberato la riduzione del contributo da L. 1 a cent. 50 al mese, sopprimendo altresì la tassa d'ammissione.

Il rag. Cantoni dato conto dei risultati del bilancio 1904 che si è chiuso con un avanzo di lire 570,85 e trasse da ciò occasione per riferire come le prospere condizioni dell'istituto siano dovute specialmente all'opera del suo presidente cav. Maspes.

L'assemblea fece poi plauso all'opera del medico sociale dott. Bancilenti, del rag. signor Cantoni, dell'economo signor Cicchini e dell'intero Consiglio.

In seguito alle nuove elezioni le cariche sociali rimangono così costituite:

Presidente: cav. Maspes. Basilio — Vice-presidenti: avv. Cavaliere e rag. Piroli — Cassiere: Gradi — Ragioniere: Cantoni — Economo: Ciccolini — Segretario: Gragnardi — Vice-segretario: Badnel — Consiglieri: Pieri, dott. Bancilenti, Semaranzi, avv. Fauchiotti, Bucchi, Caruso, ragg. Miroiti, Putignani, Tartarini, Giuliani, Del Vecchio e Morelli — Probi-viri: Carpi e Caretti — Sindaci: Lapegna, Berini e Agostinelli — Per l'assemblea: Presidente: avv. Segneri — Vice-presidente: avv. Todeschi — Segretari: Alvino e Ficarelli.

Scuola Superiore Femminile « E. Fuà Fusinato. » — Sono stati eletti a far parte del Consiglio di sopraintendenza della Scuola Superiore femminile « Fua Fusinato »: Besso Amalia, Cammarota Sofia, Di Bagno marchesa Maria Gherardi Costa Giorgina, De Dominicis Venuti marchesa Teresa, Soderini contessa Anna Maria.

Falconieri di Carpegna Orazio Guido, Fusinato comm. prof. Guido, Gallippi comm. prof. Enrico, Monaci comm. prof. Ernesto, Persichetti comm. prof. Augusto.

La tombola. — Oggi in piazza Cavour (Prati di Castello) alle ore 17 1/2 precise si saturerà la tombola di lire 3000 a beneficio dell'Educatorio « Giacomo Medici. »

I premi saranno così ripartiti: Quaterna (in una delle due righe) L. 300; cinquina (in una delle due righe) L. 300; prima tombola L. 2000; seconda tombola L. 300.

La cartella costa 60 centesimi.

La vendita delle cartelle si effettuerà nei Banchi Lotto e terminerà immancabilmente alle ore 16 1/2 precise.

Le spettacolo sarà rallegrato da concerto militare.

L'Associazione drammatica romana « Adelaide Ristori » — Oggi alle 18, nella Sala Umberto I, via della Mercede N. 50, rappresenterà *Mio meglio non ha chic!*, commedia brillantissima in 3 atti. Serata d'onore del direttore cav. Augusto Ferri.

Società areonautica Italiana — Martedì e giovedì, alle 10, avrà luogo la partenza dell'aerostato *Fides*, dal terreno sociale, fuori porta del Popolo.

Società di M. S. fra gl'impiegati. — La sezione filodrammatica questa sera alle 20.30 rappresenterà *I mariti* di Torelli.

Società di M. S. fra gl'assegnanti ed impiegati. — Oggi alle ore 15 avrà luogo nella sede sociale in piazza San Marcello 255 p. p. una Festa dei bambini, durante la quale verrà estratta pure una lotteria.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschiller, specialista di *dietitica semplificata*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Psicrognomona. Vedi avviso 4ª pagina.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Capo Aiuto della R. Cl. malattie celtiche, da consultazioni private, via Vite 41, p. 2°, - 15-18.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** — Amuin. **12-34**

Aucora del vaccaro sepolto da un pagliaio — Ieri, alle 18, la Compagnia della Morte, dietro invito dell'Ufficio d'Igiene, si recò, con il provveditore sig. Giuseppe Battistini, alla tenuta di Correlletto, 8 chilometri fuori porta S. Lorenzo per trasportare al Campo Verano il cadavere del vaccaro Salvatore Badini, d'a. 40.

I confratelli della Morte dovettero faticare non poco per estrarre il cadavere da sotto il pagliaio caduto per la rottura dell'albero, il cadavere del Badini che era rimasto schiacciato.

Il cadavere era piantonato dal RR. CC. Nicola Durante e Luigi Sanitni, della stazione del Portonaccio.

Il povero Badini si era recato venerdì a mezzogiorno alla tenuta dove si trovava il suo padrone e dagli affittuari Paolo Bonfichi e Vincenzo Monti, ab. in via Marghera 43, era stato assunto al lavoro. Dopo due ore di lavoro l'infelice morì repentinamente.

Gli altri due operai Umberto Folgori e Luigi Rusai, che riuscirono a salvarsi, non riportarono che leggiere contusioni.

Il Badini ha lasciato al suo paese nativo, Caprarica di Sutri, la moglie e cinque figli.

Le prodezze di un falso agente di P. S. — Stanotte, verso le tre, in piazza del Teatro Drusiano, il ferroviere Luigi Marchionni d'a. 27, da Sparanise, ab. in via Aldo Manuzio 36, è stato fermato da certo Egisto Rossi d'a. 20 romano, ab. al n. 53 della stessa piazza, il quale qualificandosi per agente di P. S. lo ha invitato a seguirlo in ufficio.

Al rifiuto del Marchionni, il Rossi gli ha vibrato un colpo di bastone ferendolo alla testa.

Intervenuti i veri agenti di P. S. il Rossi è stato arrestato.

La ferita del Marchionni è stata giudicata alla Consolazione guaribile in una settimana.

Un ladro alla stazione di Termini. — Verso il mezzogiorno di ieri alcuni guardiani ferroviari scorsero a qualche distanza dalla stazione un individuo che portava sotto il braccio un grosso involto e che, alla loro vista, si diede alla fuga.

I guardiani lo rincorsero e allora lo sconosciuto gettò in terra il fagotto, continuando a correre inseguito da essi.

Il ladro — poichè si trattava veramente di un ladro — vistosi a mal partito, giunto al poste di S. Bibbiana, si gettava dal terrapieno nella sottostante via di S. Lorenzo; ma all'angolo di piazza Guglielmo Pepe veniva fermato dall'agente Bacosa Guglielmo che lo conduceva al Commissariato di S. Lorenzo. Egli è certo Fava Vincenzo, di anni 26, da Sora Campagna, ab. in via dei Campani 6, matricolato disoccupato.

Nel fagotto che il Fava aveva involato da qualche vagone venne trovata della biancheria con le iniziali M. L.

Quei che si mangia — Il carrettiere Giuseppe Ettore di anni 30, da Roma, abitante in via dei Cappellari 54, ieri alle 16 si presentava all'ospedale della Consolazione accusando acuti dolori viscerali. Il Giusti disse che poco prima aveva mangiato dei baccalà.

I sanitari ne riscontrarono il giudizio.

I pattuglioni di P. S. — La scorsa notte il pattuglione degli agenti di P. S. ha proceduto all'arresto di 77 individui, e cioè, 62 per misure di P. S., 4 per tentato furto, 1 autore di ferimento, 1 per contravvenzione alla vigilanza speciale, 9 per contravvenzione all'ammonizione, 5 per porto di armi insidiose, 1 per mandato di cattura e 1 per oltraggi.

Vennero sequestrati 35 coltelli e furono contestate 39 contravvenzioni.

Il morto al Monte di Pietà — Ieri alle 17.30, negli uffici del Monte di Pietà, l'usciere Vincenzo Ramazzotti d'a. 53, romano, venne colto da improvviso malore.

Dalla guardia Boccaria fu subito trasportato alla Consolazione, ma il povero vi giunse cadavere.

Una sincope l'aveva ucciso

Musica al Pincio. — Quest'oggi, dalle ore 16 1/4 alle 17 3/4 il concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Schubert — Marcia militare.
2. Meyerbeer — « La Stella del Nord » sinfonia.
3. Rossi — 7° solo per clarinetti.
4. Bolto — « Mefistofele » a) Preludio e finale del prologo — b) Danza grave e concertato — c) Ridda e fuga infernale.
5. Rossini — Passo a sei nel « Guglielmo Tell »

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Anche iersera alla replica di « Sansone e Dalila », le feste e gli applausi alla superba interpretazione della Guerrini, furono immensi, divisi con il Longobardi, il tenore dalla voce sfibrata e potente, con lo Scandrini e con tutti, compresa la direzione del Vitale. Ammirato e sempre più gustato le danze.

Oggi alle 18, come annunziammo, unica rappresentazione diurna con l'ultima e definitiva della « Bohème » seducentissima di Puccini che cantata dalla Farneti si sa quale fascino maggiore eserciti su tutto il pubblico.

E la Farneti avrà per coadiutori la Campagnoli, il Cazzuna, il Corradetti ed il valoroso basso Arimondi.

Volendo dare solennità speciale a quest'ultima desiderosa del gentilissimo lavoro puccinlano l'impresa ha voluto ridurre notevolmente i prezzi rendendoli facili ed economici, così: Ingresso L. 2 – Poltrone L. 3 – Sedie L. 3 – Anfiteatro L. 2 – Palchi I e II ordine L. 30 – III ordine L. 20 – Galleria L. 2.

Poi per martedì serata popolare con l' « Aida » eseguita da quel meraviglioso complesso artistico che comprende la Krucenisky, la Guerrini, il Zenatello, Magini-Coletti, Arimondi, Thos ecc.

Valle. — Oggi due rappresentazioni con « Na core d'angelo » alle 17 1/2 e « Miseria e Nobiltà » di sera.

Nazionale. — Oggi in entrambi gli spettacoli si replica la brillante commedia « Il sottoprefetto di Castel Bazard ».

Adriano. — Preceduta da uno spettacolo di varietà in cui si distinse molto l'artista Donnini, l'infanzone di Pregli, ebbe luogo iersera la prima gara del campionato internazionale di lotta.

Dopo la presentazione dei concorrenti, dei quali fu applaudito in modo speciale Paolo Pons, il campione del mondo, ebbero subito principio gli assalti ai quali il pubblico mostrò d'interessarsi moltissimo per la valentia dei lottatori.

Al primo assalto trionfò vincitore Clément, belga, contro Pietri, il basco; al secondo Rancati, italiano, contro Wince, irlandese; al terzo Walford, inglese, contro Poggi, italiano; al quarto Noël le Gaulois, francese, contro Enzi, romano; al quinto, finalmente, Rancati, nuovamente, contro Donnini, un invero d'interesse: « I teppisti del gran mondo. »

Metastasio. — Oggi due rappresentazioni colla « Mano della vendetta » e « In famiglia » nella diurna e « La duchessina » nella serata.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (Fuori abb.) « Bohème » 21.

Valle — « Na core d'angelo » ore 17 1/2 - « Miseria e Nobiltà » ore 21.

Nazionale — « Il Sottoprefetto » ore 15 e 21.

Quirino — « Il fanno dei fiori » ore 17 1/2 - Stenterello in Sella di Persia » ore 21.

Manzoni — « Otello » ore 17 e 21 e 1/4.

Metastasio — « La mano della scimmia » ore 17 1/2 - « La Duchessina » ore 21.

Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto ore 21.

Dalle 15 alle 19 e dalle 23 in poi il Polo Bicicletta.

Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 8-66-67. – Grandiose serie zoologica – Funerali della guardia ai animali – Scena comica finale.

Società Metallurgica Italiana

Capitale L. 7,600,000 interamente versato

Si avvertono i signori Azionisti che il dividendo di L. 7.50 per Azione, per l'Esercizio 1904, sarà pagato contro la Cedola n. 10 a partire dal 10 Aprile prossimo:

a LIVORNO: dalla Cassa dello Stabilimento e dalla Banca Commerciale Italiana;

a FIRENZE – GENOVA – MILANO – ROMA e TORINO: dalla Banca Commerciale Italiana e dal Credito Italiano.

Livorno, 31 Marzo 1905.

Il Consiglio d'Amministrazione.

SARNA

della Casa F. BALDI - BOLOGNA

I migliori Champagne Italiano, trovasi ovunque.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ELBA

Pagamento del dividendo - Vedi quarta pagina.

Stabilimento a forza motrice elettrica

EGIDIO VESTRI

Firenze: Piazza dei Rossi 2, presso S. Felicita

Roma: Via della Vite n° 64-65.

Doratura e argentatura di metalli, restauri di bronzi; restaurazione e argentatura di vasellami, posaterie, argenterie ed arredi sacri. Lavoro inappuntabile. Sistema perfezionato.

Ultime Notizie

I Sottosegretari di Stato.

S. M. il Re, con decreti in data di ieri l'altro, ha accettato le dimissioni rassegnate dai Sottosegretari di Stato componenti il Gabinetto presieduto interinalmente dall'on. avv. Tommaso Tittoni, senatore del Regno ed ha nominato i seguenti Sottosegretari:

Interno, avv. Ignazio Marsengo-Bastia, dep.
Affari Esteri, prof. Guido Fusinato, dep.
Grazia e Giustizia, avv. Luigi Facta, dep.
Finanze, avv. Giovanni Camera, dep
Tesoro, prof. Giuseppe Fasce, dep.
Guerra, on. gen. Paolo Spingardi, dep.
Marina, contrammn. Augusto Aubry, dep.
Istruzione Pubblica, prof. Luigi Rossi, dep.
Lavori Pubblici, avv. Domenico Pozzi, dep.
Agricoltura e Comm., barone Girolamo Del Balzo, deputato.
Poste e Telegrafi, marchese Alfredo Capece Minutolo Di Bugnano, dep.

I sottosegretari di Stato presteranno giuramento nelle mani del presidente del Consiglio, questa mattina dopo la relazione al Quirinale, e quindi prenderanno possesso.

Gabinetti dei Ministeri.

Il senatore on. Filippo Mariotti ha presentata una interpellanza al Presidente del Consiglio per sapere se intenda mantenere e intanto far osservare le norme della legge già proposta al Parlamento sui Gabinetti dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato, onde impedire abusi ed arbitrii.

L'imperatrice di Germania in Sicilia.

O Taormina. 1. I Principi Ettel Federico ed Oscar sono saliti stamane a Castel Mola, mentre l'Imperatrice Augusta e Vittoria si è trattenuta 3 ore a disegnare nel Teatro Greco.

Nel pomeriggio si sono recati sulla spiaggia, sono saliti su di una lancia invitata dallo *Stizmer*, giunto in mezzogiorno in rada, e dopo esservisi trattenuti brevemente sono smontati ed hanno proseguito la passeggiata sulla spiaggia sino a Letojanni.

Alle 19.10 sono ritornati in vettura all'Albergo

Ministero Interno.

Ieri il presidente del Consiglio ricevette Sir Edwin Egerton ambasciatore d'Inghilterra, o il signor Barrère ambasciatore di Francia.

Oggi riceverà gli onorevoli Siemondo e il prefetto di Firenze Annaratone.

Ministero Esteri.

Ieri mattina fece ritorno da Napoli l'ambasciatore di Spagna, Polo de Bernabè.

Ministero Pubblica Istruzione.

E' partito per Napoli il Ministro Bianchi. Sarà di ritorno lunedì.

×

Siamo informati che una delle prime questioni che l'on. Bianchi studierà sarà quella sul miglioramento economico degli insegnanti delle scuole medie.

Gl' impiegati all'on. Pinchia.

Presso il dir. gen. delle antichità e belle arti ieri si riunirono tutti i capi divisione del Ministero per il commiato del già sottosegr. di Stato, on. Pinchia, ora morto.

I capi scrissi interpreti dei sentimenti di tutto il personale gli fecero una dimostrazione di vivissima simpatia, alla quale l'on. Pinchia, ringraziando, disse: Compagno e amico per 30 anni, queste parole all'indirizzo di tutti gl'impiegati, che servano di lui, per i modi gentili e per la restituzione ad ognuno sempre i suoi atti verso di loro, grato ricordo.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ha preso possesso del suo nuovo ufficio di capo di gabinetto del Guardasigilli il comm. Leopoldo Ostermann, consigliere della Corte di Cassazione di Torino.

Il comm. Ostermann è una cara conoscenza della curia e della cittadinanza romana, avendo tenuto con molto prestigio la presidenza del nostro tribunale.

Ministero Lavori Pubblici.

Omaggi e felicitazioni al Ministro.

Il senatore Ceresa, pres. del Consiglio dir. della Scuola superiore di Venezia, ha inviato in nome del Consiglio e dell'Istituto un telegramma di felicitazioni al Min. on. Ferraris.

Gli studenti della città di Padova gli hanno telegrafato i più riverenti omaggi ed augori mentre il Rettore dell'Ateneo gli ha indirizzato il seguente dispaccio:

« Sono veramente lieto che mia attuale carica mi permetta di inviarti a nome di tutta l'Università, che tanto sempre ti ha ammirato, stimato ed amato, le più cordiali felicitazioni per l'altissima nomina alla quale solo i tuoi meriti, il tuo carattere e la tua restituzione ti hanno designato. L'Università tutta è pluniente ed orgogliosa e ti augura che continuo ed ingrossissimo compito successo pari al tuo ingegno, alla tua saggia energia e al tuo amore per il nostro paese. A quelle dell'Università aggiungo le congratulazioni mie cordiali di antico affezionatissimo e di tuo sincero estimatore.

Il Rettore: *Nasini*.

Il Ministro ha risposto esprimendo il suo grato sentimento per questo affettuoso manifestazioni di colleghi ed amici.

Consiglio Sup. del LL. PP.

Nell'ultima adunanza la 1ª sez. del Cons. Sup. del LL. PP. ha esaminato: le domande di dichiarazione di pubblica utilità per: la costruzione di un acquedotto in Comune di Penne (Teramo) e per la costruzione di un edificio scolastico in Comune di Sarmato (Piacenza); la domanda di sussidio del Comune di Sarmato per riparr. della strada dalla marina al semaforo; ed i progetti per la costruzione del 3° tronco della tramvia elettrica San Pietro-San Giovanni in Roma; per la costruzione di un edificio per la R.R. Scuole italiane al Cairo (Egitto); per la correzione del tratto Sabbioni-Loiano della nazionale n. 41 (Bologna); per la costruzione della provinciale n. 105 da Ostesa a Fontecassa (Como); per l'armamento del tratto di ferrovia della Val Brembana da Bergamo a S. Giovanni Bianco, e per l'ampliamento del carcere giudiziario di Sarzana.

Pel monumento a Vitt. Emanuele II.

L'on. Carlo Ferraris ha autorizzato la lavorazione di massi di pietra di Bottoline e di Mazzano occorrenti per l'opera di sostegno del tratto di terrazzo del Monumento a Vittorio Emanuele II in Roma per l'ammontare di lire 108,000.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per la protezione degli operai.

La Svizzera avendo invitato gli altri Stati ad una Conferenza internazionale da tenersi nel prossimo maggio a Berna, per la protezione degli operai, ed avendo il nostro Governo accolto l'invito l'on. Rava, Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, ha nominato quali delegati del Governo Italiano: il comm. Montemartini, Direttore dell'Ufficio del Lavoro, e l'ing. Bellico, Ispettore delle Industrie.

Gli argomenti da trattarsi sono: il divieto del lavoro notturno alle donne e la esclusione del fosforo bianco dalla fabbricazione dei fiammiferi.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello Eugenio Fizzi è nominato comandante della nave « Ferruccio.

Il capitano di fregata Emanuele Cutinelli Rendina è incaricato delle funzioni di capo ufficio del Direttore Generale dell'arsenale del 2° dipartimento.

Il capitano nel corpo R. Equipaggi Stimuoro Valentino è stato collocato in ausiliaria e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il tenente timoniere Edoardo Solpietro è stato promosso capitano e il sottotenente Eugenio Geymet è stato promosso tenente.

×

L' « Ailante » è giunta a Maddalena.

La « Città di Milano » è giunta a Otranto.

La « Verde » è partita da Pomza.

La caccia torpediniere « Cairo » è partita da Brindisi.

Le torpediniere 121 e 122 sono partite da Civitavecchia.

Le torpediniere 132 e 126 son partite da Messina.

Informazioni estere.

Sulla questione del Marocco.

(SERVIZIO SPECIALE DEL « POPOLO ROMANO »)

Berlino, 1, ore 18.15. — Il discorso del sig. Delcassé sulla questione del Marocco non provoca molti commenti.

Si nota che il Ministro degli esteri di Francia non ha accennato direttamente alla politica tedesca, ed ha ripetute alcune dei punti di vista della polemica dei giornali francesi: dal che si deduce che il sig. Delcassé non ha voluto acuire la situazione, come non accennò al proposito della Francia di mutarsi in rapporto colla Germania, ed il desiderio di alcuna apertura da parte della Germania sulle questioni marocchine.

Si considera quindi la situazione come non mutata, sicchè i due Governi seguiranno pel rispettivi interessi nel Marocco ciascuno per conto proprio.

— Telegrafano alla stampa annunziano che il sig. Rosen, appena ricevuto dalla sua missione nell'Abissinia sostituirà l'invisto tedesco a Tangeri. Il sig. Rosen conosceasdo assai bene l'Oriente potrà essere molto utile al Marocco.

Nel Venezuela

New-York. 1 — I giornali hanno da caracas il seguente telegramma:

Arnal, Presidente della Corte Suprema, ha pronunziata una sentenza, la quale dichiara che la Compagnia dei cavi francesi non ha adempiuto i suoi impegni e che l'azione per danni ed interessi mossa dalla Compagnia dei cavi al Governo era mal fondata.

La Compagnia francese avrà cinque giorni di tempo per ricorrere in appello dinanzi alla Corte Suprema in seziani riunite.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 1 Aprile 1905.

Giornata più calma con andamento sempre fermo. Rendita 105.30 a 105.17 contanti 105.80 a 105.77 fine. Rendita 3 1/2 1902.90.

Banca d'Italia 1146 a 1147 - Banca Commerciale 829 – Credito 601 – Banco Roma 134.50 a 125 – Acqua Marcia 1505 – Gas 1525 a 1528 – Omnibus 383 a 385.50 – Condotte 368 - Molini 92 – Molitli 181 – Cartiere 1217 a 1215 – Zuccheri 193.50 – Concimi 140 - Immobiliari 260 ex 125.50 – Fermiere 392 – Monopoli 197 – Vetrate 136 – Forni 93 a 94 – Risanamento 96.35 – Kerka 499 – Eritrea 18 – Soda 182 – Navigazione Generale 476 – Reni stabili 381 – Impresa fondiarie 173.50 a 173.50 – Antimonio 440 a 445 – Elba 528 – Piombino 223.

Cambi:

Parigi 100. - Londra 25.17.

Cambio dazio doganale 3 Aprile L. 100.01.

Dal 3 aprile a tutto il 8 corr. 1905 dno a L. 100.—. L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (1) di L. 100.01

BORSE ITALIANE — 1 aprile 1905.

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% cont.	108 27	105 10	105 10	105 80
id. fin. fine	—	105 80	105 32	—
id. 3 1/2 %	102 05	102 90	103 10	103 07 1/2
A. S. d'Italia	1145 50	1145 —	1147 —	1147 50
Commerc.	827 —	831 —	826 50	—
Cred. Ital.	600 —	601 50	602 —	—
Bc. Generale	—	87 25	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	454 —	454 —	454 —	454 —
» Merid.	753 —	753 —	—	758 50
Ac. di Terni	—	1900 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	476 —	476 50	—	—
Raffinerie	434 —	434 —	—	—
O. ferr. 3%	—	364 25	—	—
Meridionali	—	367 50	—	—
Fond. 1 & 1/2	—	510 50	—	—
» » 4	—	501 —	—	—
» S. Paolo	—	—	522 —	—
Cambi				
Francia vista	100 07	100 02	100 02	100 —
Berlino id.	122 95	122 87	122 87	123 —
Londra id.	25 18	25 19	25 19	—
Londra a 3gm	—	—	—	25 02 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5% lordo	105.15 81	105.15 81	104.18 91
4% netto	104.97 08	103.97 08	103.97 08
3 1/2 % netto	102.90 —	101.15 —	102.02 50
3% lordo	75.36 50	74.16 50	74.16 50

BORSE ESTERE

Parigi, 1 15,30

	Apertura	Chiusura	Giorno precedente
franc. 3% amm.	—	—	—
3 1/2 %	99 65	99 70	99 62
ITALIANA 5%	105 65	105 10	105 10
turca	89 25	89 25	89 50
spagnuola	92 87	92 80	92 30
russa nuova	74 65	74 90	74 85
portoghese	69 17	69 12	69 —
ungherese	—	—	100 85
Egiziano 6%	—	108 25	—
Banca di Parigi	1313 —	1318 —	1313 —
Banca Ottomana	—	605 —	608 —
Credito Fondiario	—	750 —	750 —
Azioni Suez	—	4445 —	4425 —
Lotti Turchi	—	184 1/4	184 1/4
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
sul'Italia	—	pari	pari
su Londra	—	25 16 1/8	25 18
su Madrid	—	31 90	—
sull'Argentina	—	—	—

(1) riporto 1,15.

Vienna, 1 calma — **Londra**, 1 chiusura

	31	1		1	1.
C. austr.	680 35	680 50	Consol.	91 3/4	91 7/8
Rendtore	116 95	119 07	Italiana	104 1/2	104 —
Id. carta	100 40	100 40	Turca	87 3/4	87 1/4
Ungh. 4.	98 30	98 30	Russo 89	—	71 1/4
» 5 1/2 %	80 95	80 —	Spagna	90 —	90 1/4
Azioni ore	19 00	19 07	Giappon.	86 —	86 —
Lire ital.	95 45	95

Il Dottor Vampiro

DI

PAOLO DE GARROS

—(*Traduzione dal francese di A. Del Valle*)—

— Questo dottore è un brav' uomo; non si può essere più coscienziosi...

E, distesasi di nuovo sul canapè, si riaddormentò tranquillamente.

. . . . . .

All'una e mezzo dopo la mezzanotte tutto era finito: Mikaela aveva messo al mondo, non una ma due creature, due femminucce costituite a meraviglia e leggiadre come due amorini.

Dopo un movimento naturale di sorpresa e una smorfia significativa che aveva dato luogo a questa riflessione: « Ah! ora è troppo! » Pericle aveva adempiuto al suo dovere, obbedendo in tutto modo, a quella civetteria professionale, a quel sentimento del sacerdozio che un medico non spoglia mai, foss'anche di fronte al suo peggior nemico.

Prima curò la madre, poi si occupò delle bimbe, che portò nel salotto vicino dove Vanda aspettava impaziente.

Rientrato nella camera della signora, la contemplò un momento, mentre s'agitava in quella semi-sonnolenza letargica, e curvandosele vicino, disse:

— Signora, lei ha due belle creaturine!

Grazie, fece lei con voce debole come un soffio, sono felicissima... vorrei... vorrei vederle...

— Non ancora. Poi momento deve stare calma.

— Sono femminucce o maschietti? Mi dica questo almeno.

— Poi, poi! quando sarà riposata.

Avanzando la mano in cui era dissimulato il tampone imbevuto di cloroformio, Zarri la tenne un momento sotto il naso della malata che si riassopì senza resistenza.

Allora, veloce, conclise a denti stretti, si tratta di filare al più presto.

Passò nella stanza dove Vanda finiva di avviluppare la due gemelle.

— Via, in cammino! mormorò. Dammi le piccine! e senza far rumore!

La ragazza tremante obbedì.

Attraversarono il vestibolo in punta di piedi, passarono il giardino senza ingombri, perchè i due danesi erano stati messi a catena, per evitare che abbaiassero, e giunsero al cancello del parco.

Il portiere dormiva.

— Aprite presto! disse Pericle picchiando al vetro; lo dimenticato un istrumento che corro a cercare a casa.

— Bene, bene, ecco subito signor dottore borbottò il buon uomo desto di soprassalto.

E tirando la corda fiduciosamente, si volse dall'altro lato per riprender sonno.

Appena furono fuori, Zarri mandò un sospiro di sollievo:

— Alla fine! Che vena abbiamo! Se queste piccinucce avessero mandato un gemito passando dinanzi alla portineria, saremmo stati rovinati. Ma la ricompensa lo coccoleremo.

Vanda taceva. Per istinto sentiva stringersi il cuore udendo quelle sinistre beffe, e procedeva come un automa spinta meno per le ingiunzioni del padre che per quella pazza irragionata speranza a cui cessava delinquente può sottrarsi.

In un quarto d'ora furono alla riva dove Pietro aspettava tranquillamente seduto su di una roccia.

Si fece subito incontro al padrone e preso l'involto ch'egli teneva, si diresse verso la barca.

— Le balie ci qui? domandò Pericle.

— Sì, padrone.

— Va bene. Portale i piccoli.

— I... piccoli?

— Sì quei che *dico*. E *se* dico: i piccoli, vuol dire che ve ne son due, parbacco! Spicciati! Vanda li accompagnerà fino al battello. Io rimango pel momento. Ma tu tornerai subito, perchè dobbiamo andare a prendere i bauli.

Il servo fece un inchino, e Vanda lo seguì senza fare obiezione.

— Orsù ora dopo i bauli erano caricati e tutti si trovarono sulla tartana.

Zarri dette l'ordine della partenza e pochi minuti dopo il battello filava a vele spiegate verso Napoli.

Alle otto della mattina entrarono in porto.

Mentre Pietro si occupava dei bagagli e regolava le spese di viaggio col padrone del veliero, Pericle, andò in cerca del primo bastimento, in partenza o per la Francia o per l'Oriente.

Era cosa importante lasciare al più presto l'Italia; e per ottenere questo risultato urgente, la scelta dei mezzi e la direzione a prendersi venivano in seconda linea: la prima occasione sarebbe stata la migliore.

Quel giorno un piroscafo partiva per le isole Ioniche, per la Grecia e per l'Asia minore.

Zarri corse sul « Sicilian » e fissò cinque posti: quattro per Corfù, ed uno per Smirne - il suo - poichè il tristo aveva già stabilito il suo piano.

Corfù è un paese delizioso, sempre visitato da molti turisti, per cui gli arrivi e le partenze passano inosservati.

Vanda, la balia, le due gemelle, sotto la guardia di Pietro e di Sofia che aveva raggiunto la comitiva, sarebbero rimasti a Corfù dove certo nessuno sarebbe venuto a snidarli. E lui si sarebbe spinto fino a Smirne dove col sarebbe imbarcato su di un altro vapore per Suez o l'Estremo Oriente; il briccone aveva il suo piano che pin in la spiegheremo.

Dunque al mezzogiorno la comitiva imbarcò sul « Sicilian. »

Quando il vapore si staccò, Vanda emise un sospiro di liberazione. Soltanto allora cominciava a sentirsi sicura.

Lucia invece stupita per quel viaggio inconprensibile, manifestò qualche inquietudine.

Ma la tranquillizzarono dicendole che si recavano a Piremo presso il conte della Mora, per impedire alla signora Halgan di allattare i suoi pargoletti.

E la povera Lucia, costretta ad acconsentarsi della spiegazione che le avevano già data, non trovò altro scampo che consacrarsi alle due graziose creaturine che le confidavano.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con speciale dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* Popolo Romano *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. e dal 16 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sono L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ore). Anno L. 26 - Sem. 13 - Trim. 7
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 5 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 12. Cron fa più Corpo del giornale. L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*. L. 1 la linea - *Fuori Cronaca*, cent. 60 - *Sotto Cronaca* (sesta 3. pag.) cent. 75. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come sul supplesso regolare. **Trattenendosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1 2 3 4 5 6 7 8

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile

BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Stradette, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI ANNIBALE

già RATTI e PARAMATTI

Fabbricazione Colori. Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21b e presso i principali *Colorari e Droghieri.*

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1|2 » » 2.25 »
» » da 1|4 » » 1.25 »
» » da 1|10 » » 0.60 »

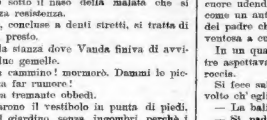
—(Sconto ai rivenditori)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

LETTI - F. PARENTI Via Goito, 54

Stabilimento proprio via Ancona

Inventore di un nuovo **LETTO OSPEDALE** esperimentato ed approvato dal prof. Postempski nell'Ospedale della Consolazione con relativa relazione. (Vedi Catalogo della Ditta). Saranno distribuiti numerosi dagli interessati. Nuova rete molleggiante **invenzione Parenti** Grande assortimento di letti in ferro, disegni di novità mod. Tutti i prodotti hanno la marca di fabbrica. Mobili in legno, una, otto soffe per tappezzerie e materassi. Addobbo d'appartamenti, lavori da materassaio a domicilio.



ASSORTIMENTO DI LANE STERILIZZATE

dove si acquistano reti specialli molleggiani di ultima invenzione PARENTI

MAGAZZINI: Via Goito — Via Ancona — Telefono 10-14

Io sottoscritto avendo acquistato una rete metallica molleggiante brevettata della fabbrica del Sig. Francesco Parenti posso attestare di essa la novità di perfetta mia soddisfazione. Roma 2 Aprile 1905.

FILIPPO SASSI, Via Alessandria 48 p. 3.

PETTO di DIVA

colle **PILULES ORIENTALES**

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.

Fanno che ognuna possa avere un seno sempre sviluppato e florido. Preparate dalla Farmacia delle Fonte del Gran Turco a Parigi.

L. 6.25 franco, contro assegno: L. 6.70.

J. BATIE, Farm.-S, Faubourg-Montmartre, Paris.

Deposito in MILANO: Farmacia Dr Zaccagnetti, Piazza S. Carlo; ROMA, Farmacia Comm. Cav. Vita; Emm. (45) NAPOLI; Farm. Italiana di Ernesto; Str. S.Carlo; BUENOS-AIRES: A. Netter, C. Capodilli.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Ricoveri ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Perfetto protezionisti gratis e garantiti.*

Officina *Elettro F.lli G. O. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e della Str. di Ferro. **Roma**, via Due Macelli, 66. *Telefono N. 1564*

CHAMPAGNE BINET-REIMS

COGNAC FRED DE SORIA

Rappresentante in Roma, EMILIO FRASCHETTI, N. 91, Via Dataria

In vendita in Roma presso: Calza, Capocaccia, Chiappa, Dagnino, Faraglia, Gilli e Bezzola, Giuliani, Taboga e nei principali Alberghi - Caffè - Ristoranti ecc.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A

Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VELLETRI Corso V. E. 306 - VITERBO Corso V. E. 9

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 2 Aprile 1905. – S. Francesco di Paola

Leva il Sole alle ore 5.54 m. — Tramonta alle 6.34 s.
Leva la Luna alle ore 5.40 s. — Tramonta alle 4.20 s.

Ave Maria suona alle ore 6 3|4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 1° Aprile 1905 – alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroborgo	1.2	coperto	Nizza	14.3	sereno
Amburgo	6.0	piovoso	Zurigo	9.1	coperto
Vienna	7.4	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	16.6	1|2 coper.
Parigi	3.9	coperto	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	12.5	coperto	calmo	13.6	12.0
Torino	9.4	sereno	—	15.0	6.4
Milano	9.0	sereno	—	20.1	9.8
Venezia	10.1	nebbioso	calmo	15.9	8.5
Bologna	13.7	sereno	—	19.4	12.2
Ravenna	13.2	sereno	—	18.2	8.0
Ancona	13.6	3|4 coperto	calmo	19.0	12.0
Firenze	10.8	coperto	—	18.1	9.0
ROMA	9.6	nebbioso	—	18.2	8.9
Bari	8.4	3|4 coperto	calmo	15.0	6.7
Napoli	11.2	coperto	calmo	16.5	10.5
Foggiano	7.7	coperto	—	12.9	6.9
Tiriolo	7.0	3|4 coperto	—	9.4	3.8
Palermo	11.2	sereno	calmo	17.6	8.7
Messina	14.8	sereno	calmo	18.8	11.2
Cagliari	10.3	sereno	lierg. mosso	13.8	3.8

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza settentrionali; cielo vario.

A Roma.

Regio Osservatorio al Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 ° di mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 765.3. Termometro centig. *massimo 13.9 minimo 8.9.*

Umidità relativa 54 assoluta 8.25. Vento a mezzodì W. Stato del cielo: sereno.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

APRILE.

Dal 4 al 12 novilunio. Temperatura variabilissima.

Dal 12 al 19, primo quarto di luna. Periodo migliore dei precedenti. Acquazzoni sparsi. Pioggie intermittenti in Lombardia, nel Veneto e nel Piemonte Crescita momentanea dei corsi d'acqua.

Dal 19 al 25 plenilunio. Periodo avente una grande analogia coi precedente. Geli da temersi in Savoia. Mattinate fredde nella regione dell'Est della Francia, in Svizzera e nei paesi del centro dell'Europa. Mari calmi.

Dal 25 aprile al 4 maggio ultimo quarto di luna. Temperatura assai piacevole in questo periodo. Cielo calmo e sereno. Forti gelate mattinali in Svizzera, in Piemonte e in Lombardia. Bel tempo in tutta la regione meridionale della Francia.

Carattere del mese: generalmente variabile. Mattinate fredde o serate fresche. Vegetazione poco affrettata. Igiene da osservarsi.

Logogrifo.

5. – Ci ritrovi nei concerti.
5. – Così chiami i tuoi eredi.
5. – Sanno fare tantaloni.
5. – E anche posto a far son buoni.
4. – Simbeleggio un sacro patto.
4. – Dei buoni vino in me vien fatto.
4. – In volatili prigione.
4. – D'africani una legione.
5. – D'Eritrea noto paese.
5. – Un castello romai bello e diverso.

Spiegazione del passatempo precedente.

Carta-lan-ria

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 29 marzo 1905.
Nati 57 compresi i nati morti.
Morti 19 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Morti

Zampalunga Angela fu Angelo, donna, 62, conj. Subanja
Fabbri Francesco fu Angelo, S. Sulla, 57, inserviente, conj.
Mannocchi Ines di Giovanni, Roma, 16
Morretta Emilia fu Giovanni Battista, Castelnuadama, 62, conj.
Lorenzini Amedeo fu Achille, Roma, 23, garzista, coniug.
Fiori Francesco Curzio fu Giacinto, Roma, 48, tappez. conj.
Golinelli Colomba fu Giuseppe, Marca Marzana, 23, nubile
Bonifazi Clemente fu Bartolo, Spoleto, 60, coniug.
Perilli Giuseppa fu Benedetto, Roma, 71, coniug. ved.
Canali Costantina fu Stefano, Corneto, 29, coniug. Cirelli
Samaggia Marianna di Gaetano, S. Agata Bolognese, 37
Bronzi Angela fu Pietro, Roma, 68, ved. Vasari

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. – 21 aprile – Espropriazione cruenta dei porto Medico e dei canali interni di Livorno 1901-1910. Pres. L. 140.220.

Intendenza di finanza Cagliari - 29 aprile - Sistemazione del canale della Scaffa Pres. L. 52.480.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Chiusdino (Siena) Avano (Reggio Emilia) Monfalcone (Udine) di Mondovì) Racalmuto e Stromboli (dist. di Messina).

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 14.

Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 14.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.

Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 15.

Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 9 1|2 alle 12.

Comuno: GALLERIE SUPERIORI, dalle 10 al tramonto.

Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.

Foro Romano, v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.

Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

Id. DI TRAIANO, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto.

Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal cellerario della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.

Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.

Id. LUCA, v. Borsello 54, dalle 9 alle 13.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 12.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 12.

Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.

Palazzo Reale, p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 12.30.

Ville. UMBERTO I. fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Legnaia: Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 23, dalle 8 al tramonto.

Id. DI DOMITILLA e BASILICA DI S. PETRONILLA, v. Setto Chiuso 28, dalle 9 al Tramonto.

MONTE DI PIETÀ

Lunedì 3 Aprile 1905. – *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 luglio 1904 fino alle polizza n. **157550.**

La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 agosto 1904 fino alla polizza n. **184250.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n° 40, dalle ore 10 alle 12 di sabato 1 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pregano i resti dei pegni venduti nelle custodie 3ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse ridotto a quello sulle prestanze su pegno.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Di Camillo Alfonso*, suola e pellami, via E. Filiberto 26. Fallimento ad istanza propria — Giudice delegato avv. Filippo Faicoli — Curatore provvisorio avv. Ugo Tranquilli — Prima adunanza 18 aprile. Termine per la presentazione dei titoli di credito 30 aprile — Chiusura 20 maggio.

CURATORI CONFERMATI — *Alberighi Lucilio*, drogheria in Castelnuovo di Porto. E' stato confermato curatore il rag. Filippo Faleoni.

Cambiasi Cherubino, generi alimentari, piazza della Regina 149. Id. l'avv. Massimiliano Pasticci.

Omodei Alessandro, ufficio e deposito di apparecchi sonori, piazza Monte d'Oro 38. Id. l'ing. Alberto Mancuso.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Ditta Fratelli Petocchi*, gioiellieria ed orologeria, via dei Cerchi 26. E' stato omologato il concordato al 30 per cento pagabile in due rate uguali. Sono stati accordati i benefici di legge.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Gennari Virgilio*, mode Corso Umberto I 367. E' stato omologato il concordato al 10 per cento pagabile in due rate uguali bimestrali a cominciare due mesi dopo l'omologazione del concordato.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Fabbri Giovanni*, mercerie e mode, Corso V. Emanuele 37, e via delle Muratte 35. Per il 10 aprile corr. ore 13, convocazione dei creditori per discutere la proposta di concordato al 35 per cento pagabile in stanze rate dell'8 per cento dopo 15 giorni dall'omologazione del concordato, il resto in tre rate uguali quadrimestrali.

Vivanti Sansone, articoli di mode, via Campo Marzio 60. Per il 10 aprile corr. ore 13, convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in rate uguali trimestrali a cominciare tre mesi dopo l'omologazione del concordato.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguirne uno con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 373

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorile appartamento mobigliato di primo piano sgrillo prossimo rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile mani [illegible] 25

Affittasi appartamenti signorili grandi e piccoli in casa completamente restaurata e studio da pittore con camera annessa e terrazza. Via dei Pontefici 11.

Affittasi grande locale terreno con due aperti adattabile anche ad uso ufficio, Fontanella Borghese 28.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Villeggiatura Genzano Villa elegantemente mobiliata 25 ambienti, scuderia rimessa grandioso giardino e parco, ed altra piccola, vicina località. Rivolgersi XX Settembre 98 B piano nobile, lettera E. 382

Affittasi in Gubbio (Umbria) splendida casa con giardino ed annessa cappella; adatto Pensione o Comunità religiosa. Prezzo convenientissimo. Rivolgersi XX Settembre 98 B piano nobile lettera E. 384

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vini Toscani. Ora la gente pratica di buon senso sa bene dove deve acquistare all'ottico meccanico di Via Quirinale 8, perchè vi hanno ricostruito il loro termometro e vera economia. Telefono 172. Porto a domicilio. 387

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,50	7.	8,10	13,30	16,40	18,50	23,45
Pisa	8.	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8.	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8.	8,30	14,40	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12.	18.	22,27		
Terni-Milano		8.	8,13	14,30		22,10	
Grosseto			14,20				
Terni-Avezzano	7,30		11,35		17,5	20.	
Tivoli	7,30	9,40		11,50	17,3	20.	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Viterbo	5,30	9,3	11,35	13.	17,40		
Marino-Albano	7,30		9,35	12,25	14,35	17,10	19,25
Nettuno-Anzio	6,35			8,02	18,10		
Velletri-Terracina	6,30				17.		
Velletri				11,30		20,5	
Monteflione-Viterbo	6,40			11,30	17,35		
Fiumicino	5,44	8,20		12,40			
Mandela-Subiaco	7,30			17,2			

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9.	13,5	14,10	17,30	20,14	23,50
Pisa	7,05	9,40		13,10	18,50		23,45
Torino	7,40	9,40		13,10	18,50		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		13,10	18.	0	23,45
Milano-Foligno	3.		11,40	14,50		21,13	
Milano-Firenze	7,30	13,10		19,50			22,15
Ancona-Foligno	8,3						
Avezzano-Tivoli		8,35	15,50		20,47		
Tivoli	8,3	9,36	15,5	17,05		20,47	
Civitavecchia						19,56	
Viterbo	6,46	8,20		13,35	17,24	19.	
Nettuno-Anzio	8,20		13,50	19,57			
Albano-Marino	7,50		9,55	14,35	17,55	19,25	21,27
Terracina-Velletri	9,20				20,50		
Velletri	8,20			13,40			
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40		21,15			
Fiumicino	9,10			18,26	20,26		
Subiaco-Mandela	9,55				20,47		

Il treno da Fiumicino delle 20,56 arriva solo alla Stazione Trastevere

stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lucilleux e Berger-Wir

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,37	8,0		11,30	15,15		18,15
Poggi s.	6,14	8,35		12,0	16,20		19,0
Tivoli a.	7,15	10,44		13,14	17.		19,56
Tivoli p.	6,35	7,55	11,20	13,30	17,58	19,6	
Bagni p.	6,42	8,25	11,47	13,58	18,13	19,2	
Roma a.	7,48	9,31	12,14	15,10	19,20	20,31	

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19,6 è festivo.

III^a CATEGORIA

85 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, rimarrite secondo un metodo sperimentato e facilissimo studiare a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere ROCI. A. D'Agostino terme bonita Roma 385

Distinta signorina che conosce Francese, Inglese, Tedesco, piano e pratica di commercio il tracciato, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e tracciato, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 356

Distinta signorina Alta Italia domiciliata nella città di Roma via in Arciere N. 104 prima piano numero con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a francese, inglese, conversazione, elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 351

Per allieve di canto La signora che ha distinta artista per nota, avendo deciso di disimpegnarsi Finegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua, oppure su domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi IV. 50

Maestra di piano mestre di stampia ottimi referenze, da lezioni a domicilio, anche presso famiglie signorili, anche massima, inviare lettere alla signora L. D. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 352

Giovanetto dal 14 al 15 anni, con buone referenze, cerca occupazione presso buona famiglia. Si adatterebbe a qualunque servizio. Rivolgersi Amministrazione " Popolo Romano ». 362

Studio legale amministrativo Roma, Parione Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impieghi governativi e Comunali, questioni d'imposte, ecclesiastiche, Feudo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 361

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio viale della Regina 190 p. 2.

CORRISPONDENZE

35 parole. L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Hidden Assolutamente schersoso, bricchissimo erano parolino domenica scorsa L. Rembrandt forse tristezze ? Dimmi adorata: vendasi darti gioia scendasta bacioni belli giorno 30, sarosti felice immaggiabile serpressa ?!

Romo Non posso vivere senza vederti. Come stai? Non lo so ed ecco a mia pena. Perchè non vieni nella ora che aspetto a sinistra la ora? Oggi cena. Dimmi che mi pensi, come sempre ti penso adorandoti per sei sogno. Carezze infinite.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 1|2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

L'Amministrazione

Anno X

LA GUERRA

I dispacci col

Nel

Pietroburgo

Pietroburgo

Tokio. 2

dal teatro della gu
stabilito a Kirin
Gli avamposti
a 30 miglia a sud
La situazione
mutata.

Le riserve

(8) Pietrob
chiara completam
alle riserve (fore
dra dal *Times* a

I. Le riserve
dello scorso marz
bli e perciò la cas
dell'anno finanzia
99 milioni di rub
2. Il *Times* a
che l'ultimo pres
delle riserve (ore
il capitale non
dell'emissione ch
e dal quale
60 milioni di rub
che senza il prec
d'oro avrebbe rag
rubli e mezzo.
3. La cifra
deve essere dimi
dei biglietti che
Banco dell'Impe
marzo, a 50 milio
biglietti di Banco
l'ultimo trimestr
tante di 29.

Il pres

Tokio. I
400 milioni di
to la cifra di cir
(16) quale
ad un prezzo

Pietroburgo

la « Gazzetta
voli ai negoziati
pose invece in
86 aumentar
dia in Manchuria
mobilitazioni, ma
disarmamenti di

Pietroburgo

vieri si pronunc
se contro gli stud
la finanziare il m
quali desiderereb

Il *Novoje Vremja*
gindici necessaria
rante congedati
grossime aumen
corsi.

Il pubblico si
di comunicare gu
parateri del mon
del recente inc
vago, oscuro e sm
delle intenzioni
della volontà di

Pietroburgo

Gorki essendo pro
che sia fatto pri

Tiflis. 2.
rono nella stazion
presa il capo
e rubarono 6000

(8) Varsavi
pitato stasera
rialisti.

Una Società s
aveva organizz
furono inviate
rarono sulla fel
dose sedie.

Le autorità

Politica

Messico. 2
Francesco Mena
ropa, è stato sos
Messico, per ass
stituzionale.
Blas Escontria.

(8) **Palma,**
Inglesi e gli ame
do la Regina
ste acque ieri m
e tutte le
yacht per ossequ

(8) **Napoli.** 2
veniente da Tunis
degli Stati Uniti
pochi giorni e

Genova
and Alberi, con
non avrà

Belgrado
reale in una part
vano macedone e
ufficiali furono
chimico Nesic, ch
quel giovane.

Vienna. 2
In una esercitazi
scontro con un gi
ufficiale fu ferito
con un colpo di fu
si trattenebbe in
Manca però ogni

Tratta
fra l'Austr

Vienna. 2
so Testate scrive
l'Italia e l'Austri
spese alcune quest
gliorii non poteva
clusione del suo m
questo distinto st
dire a Roma i
terminare le trat
Uno scambio po
vanni ha però avu
l'importanza delle
è tale da giustific
Delegazione austr
coi delegati italia
E' stato quindi
gnati in via dipl
gualmente ad un